

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

Ente proponente il progetto:

VIDES – Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo

Codice di accreditamento:

NZ00946

Albo e classe di iscrizione:

Albo Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

SPORT E APPRENDIMENTO: COMPAGNI DI BANCO

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

SETTORE: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
AREA DI INTERVENTO: ANIMAZIONE CULTURALE VERSO MINORI
CODIFICA: E - 02

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Premessa

"Non è l'uomo per lo sport, ma è lo sport per l'uomo" - (Card. Dionigi Tettamanzi).

Il progetto "**SPORT E APPRENDIMENTO: COMPAGNI DI BANCO**" è finalizzato a contrastare il disagio scolastico, l'insuccesso scolastico, il drop out sportivo e la sedentarietà vissuti da parte dei minori, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado delle SAP. In particolare si rivolge a quei minori che presentano disturbi del comportamento, prevalentemente di tipo socio-cognitivo quali iperattività, fobia sociale (e/o scolastica) e disturbi dello spettro ansioso-depressivi, aggressività e comportamenti di antisocialità.

L'intento è quello di "scommettere" sull'attività motoria e sportiva, come mezzo che possa contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo" in grado di promuovere benessere del minore e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza minorile. Il progetto ha, quale finalità, l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che favorisca la piena inclusione della "diversità", la socializzazione, l'acquisizione di un corretto stile di vita e che cerchi di arginare il rapido calo nei livelli di attività fisica dei minori adolescenti.

Lo sport costituisce una dimensione fondamentale nella vita di un minore. Il gioco è da sempre parabola dell'esistenza con tutte le sue dimensioni (fatica, sana competizione, collaborazione, rispetto degli altri, perseveranza, accettazione di sé, capacità di vivere in modo corretto la vittoria e la sconfitta). Inoltre la pratica sportiva contribuisce ad inserire i minori in una realtà sociale che ha le proprie regole e insieme a far nascere e crescere il sentimento di appartenenza ad una comunità.

L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con area sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio. Realizzare, uno sport scolastico organizzato, all'interno delle SAP coinvolte nel progetto, consentirà anche di creare efficaci interazioni con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti su territorio. La scuola non può e non deve essere solo un contenitore di interventi volti alla presa in carico di questo disagio ma deve divenire un contesto di promozione (progettazione) per il benessere. Investire in progetti *che favoriscano l'inclusione, il successo scolastico, il benessere* del minore comporta non solo una diminuzione del malessere individuale, ma produce anche un *effetto positivo generalizzato e diffuso in tutta la società*.

Le opere dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, attraverso le proprie scuole, i propri doposcuola e servizi di animazione del tempo libero, svolgono un ruolo importante nei territori nelle quali sono inserite, in rete con le istituzioni, i servizi pubblici, il terzo settore a favore dei bambini e ragazzi (5-17 anni), con una particolare attenzione a chi è in disagio scolastico e sociale e ha meno opportunità, in prospettiva, di crescita educativa. Le diverse strutture di erogazione del servizio sono accomunate da una medesima proposta educativa, denominata Sistema Preventivo salesiano, e cercano di affrontare in maniera propositiva i bisogni presenti nei diversi territori di appartenenza, in rete con le istituzioni locali, con i servizi, con l'associazionismo e soprattutto con le famiglie di appartenenza.

Grazie allo stile educativo salesiano, al sostegno e all'incoraggiamento, i minori coinvolti nel progetto, specialmente se preadolescenti ed adolescenti, affiancati dai volontari del SNC, avranno un ruolo attivo e di co-progettazione delle pratiche sportive, oltre che di beneficiari dell'intervento.

Le azioni proposte, inoltre, devono incidere sui minori sollecitando e promuovendo il loro senso di appartenenza e la loro cittadinanza attiva. A questo riguardo la figura del volontario SCN, per la sua attenzione alle tematiche relative alla cittadinanza attiva, è fondamentale

per la buona riuscita degli interventi pianificati, che sono ampi e richiedono sensibilità. Inoltre, dall'incontro dei volontari dell'SCN con questo progetto, si creerà un circolo virtuoso che porterà gli stessi a:

- o vivere un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente, offrendo ai giovani un'esperienza di maturazione e di crescita personale;
- o essere servizio attivo per la comunità e il territorio attraverso il progetto, che è al servizio della comunità locale nel suo complesso;
- o testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della L. 64/2001 tramite un'esperienza concreta che mostri come i valori quali la solidarietà, la non violenza, la promozione umana ed integrazione sociale, si possano declinare operativamente nella quotidianità.

E' questa l'ottica in cui l'Ente VIDES intende presentare e gestire il progetto

TARGET DESTINATARI

BENEFICIARI DEL PROGETTO

Il progetto è rivolto principalmente ai **6.561** bambini e ragazzi frequentanti le **12 SAP** aderenti al progetto, identificabili nelle seguenti tipologie:

- bambini della scuola dell'infanzia
- bambini della scuola primaria
- ragazzi della scuola secondaria di I grado
- ragazzi della scuola secondaria di II grado
- ragazzi dei CFP (corsi di formazione professionale)

Alcune attività saranno rivolte anche alle:

- ***famiglie degli studenti frequentanti le SAP, in particolare le famiglie di quei minori che vivono situazioni di disagio scolastico, manifestano scarsa socializzazione e sedentarietà.***

Le famiglie potranno trarre un estremo beneficio sia dalle attività specifiche in cui verranno direttamente coinvolte, che dalle altre azioni del progetto pensate per i loro figli.

Il progetto aiuterà le famiglie a prendere coscienza delle difficoltà che i loro figli stanno vivendo e fornirà loro la possibilità di offrire agli stessi chiavi di lettura e strumenti adeguati per affrontare i problemi.

Inoltre, attraverso i laboratori sportivi e l'aumento delle ore di attività motoria, potranno vedere un miglioramento dello stile di vita dei propri figli, con effetti positivi sul loro benessere e il vivere l'esperienza scolastica con più serenità e fiducia. Infine, la possibilità che verrà offerta ai loro figli di vivere esperienze sportive e di movimento sarà rafforzativa dell'autostima personale e della capacità di relazione e confronto e potrà veramente contribuire a migliorare il dialogo in famiglia.

Gli stessi servizi informativi e orientativi offerti ai genitori e le possibilità di incontro e scambio con altri genitori potranno vedere rafforzato il ruolo educativo di "motivatori" dei figli con un effetto auspicato positivo sul clima familiare complessivo.

BENEFICIARI

Dalle azioni previste dal progetto ne trarranno vantaggio, non solo i destinatari, ma anche

altri soggetti che a vario titolo verranno coinvolti nel progetto:

- **Gli insegnanti in particolare quelli di motoria ed educazione fisica, i formatori, gli assistenti di classe**, che a vario titolo parteciperanno al progetto vedranno rafforzata la propria professionalità attraverso il virtuoso scambio di conoscenze, materiali e strumenti di lavoro. Inoltre potranno sperimentare come lo sport possa essere uno strumento di prevenzione e contrasto al disagio scolastico, alla sedentarietà.
- Le **associazioni sportive, le polisportive** che beneficeranno della maggior consapevolezza che i partecipanti al progetto acquisiranno rispetto all'importanza della pratica sportiva e quindi un conseguente aumento di iscritti.
- Le **Comunità educanti delle SAP** dalla collaborazione dei Volontari SCN nelle attività del progetto a favore del benessere dei minori in formazione, rifletteranno sul senso di appartenenza ad un "civile" da cui solo si rischia di pretendere senza offrire alcun apporto di dono personale.
- Infine, i **Partner del progetto** potranno vedere rafforzati legami con gli altri soggetti della rete, ampliare i propri ambiti di intervento, sperimentare nuovi interventi, incrementare le proprie azioni.

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

"Solo se saprete amare ciò che amano i ragazzi, anche loro ameranno ciò che amate voi"
(San Giovanni Bosco)

L' **obiettivo generale** del progetto è quello **di offrire ai minori delle 12 Sap coinvolte, un intervento di educazione alla pratica sportiva** come strumento per sviluppare sane abitudini di vita, migliorare la stima di sé, canalizzare l'aggressività compressa e favorire buone relazioni con gli altri, **contrastando così il disagio scolastico, la sedentarietà ed il drop out sportivo.**

Si intende rendere lo sport un valore aggiunto e uno strumento nella attività di apprendimento per i bambini e i ragazzi, iscritti alla SAP coinvolte nel progetto, quindi affermare lo sport in quanto attività formativa.

Il progetto vuole realizzare **un orientamento allo sport e una diffusione dei suoi valori positivi e del fair play.** Si propone di **diffondere la cultura della pratica sportiva quale strumento di benessere del minore, di socializzazione, aggregazione e importante metodo per sviluppare qualità fondamentali per il vivere civile, espressioni di una cittadinanza attiva e consapevole.** In tal senso, il progetto investe nella dimensione educativa dello sport e del suo ruolo sociale, culturale e ricreativo, funzionale a rafforzare le relazioni esterne, oltre a diffondere l'idea della pratica sportiva come uno strumento efficace per migliorare la qualità della vita e lo stato di salute dei minori. Esso vuole inoltre **sensibilizzare le famiglie e gli insegnanti rispetto alle tematiche del benessere legato alla pratica sportiva, dell'educazione alimentare e del consumo consapevole.**

L'intento è quello **di promuovere l'attività motoria e la pratica sportiva, sia durante le ore curricolari sia durante le attività ricreative,** che verranno realizzate dagli insegnanti, coinvolgendo a volte i genitori, in collaborazione con le principali istituzioni sportive e le associazioni del territorio (nel quale sono inserite le SAP coinvolte) che pongono il valore educativo dello sport al centro dei propri progetti. Ai minori verrà infatti data la possibilità di partecipare a laboratori di movimento, tornei, seminari sulla salute e lo sport, eventi sportivi e

di effettuare visite guidate durante l'anno scolastico alla scoperta delle associazioni sportive del territorio, grazie alla preziosa collaborazione con i partner che condividono questo progetto. Si cercherà, in particolare, di **sostenere i preadolescenti e gli adolescenti, coinvolti nel progetto, nel cercare di riappropriarsi del piacere di svolgere un'attività sportiva, incrementando motivazione, senso di autoefficacia e resilienza.** Per raggiungere quest'ultimo obiettivo si farà riferimento allo **sport di strada e alle forme espressive dell'hip hop.**

Lo **sport di strada** è uno strumento molto efficace per il target giovanile: è una pratica non strutturata, l'accento non cade sull'etica del sacrificio e sul risultato, ma sul coraggio, sull'estetica del talento, della creatività; la centralità diventa quella delle sensazioni, delle evoluzioni acrobatiche, del forte valore di esperienza di gruppo. La strada diviene uno spazio e un tempo di azione pedagogica, dove è possibile attivare il processo educativo-relazionale attraverso pratiche che sono affini ai codici comunicativi dei ragazzi e che lasciano loro grande libertà espressiva. Tra le discipline che verranno proposte il *parkour* (ovvero “colui che traccia il percorso” per spostarsi da un punto all'altro nell'habitat urbano, superando tutti gli ostacoli che si presentano sul cammino); la danza urbana (spazio di sperimentazione del corpo nel contesto urbano); gli sport della *glisse* (in cui il concetto di scivolamento costituisce il minimo comune denominatore).

L'hip hop è un vero e proprio strumento pedagogico, uno spazio dove esprimersi e reinventarsi. All'interno del progetto verranno realizzati laboratori legati alla pedagogia dell'hip hop e realizzati dalla “**Streetartacademy**” di **David Fant**, autore del libro la “Pedagogia dell'hip hop”.

Un obiettivo sarà trasversale all'obiettivo generale e a quelli specifici, cioè l'educazione al tifo corretto, scatenato, creativo, in vista, anche, dei mondiali di calcio del 2018 che si terranno in Russia.

Per il buon esito del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, diventa fondamentale passare attraverso il “*valore aggiunto*” dato dalla presenza stessa e dalle attività di animazione realizzate dai volontari/e in servizio civile all'interno delle diverse scuole, soprattutto come richiamo e testimonianza di un'alta forma di cittadinanza attiva vissuta nello spirito della Costituzione Italiana.

Il progetto si realizza in più sedi di attuazione, pertanto, individuato l'obiettivo generale, saranno indicati gli obiettivi specifici considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle singole sedi, in relazione ai bisogni/criticità rilevati

OBIETTIVI SPECIFICI

Dall'analisi delle criticità evidenziate nelle 12 SAP del progetto, nascono gli obiettivi specifici (elencati nella tabella di seguito) che si intendono raggiungere. E sulla base di questi ultimi sono stati stabiliti indicatori di risultato che al termine del progetto permetteranno di valutare il successo delle azioni implementate.

DISAGIO SCOLASTICO	
CRITICITA'	Obiettivi specifici
Scarsa autostima e paura dell'insuccesso	<p>Ob.1: Sostenere i minori nel riconoscere ed accettare i propri limiti e debolezze.</p> <p>Ob.1.1: Aumentare nei minori la sicurezza di sé, sollecitando anche l'autonomia e l'autovalutazione</p> <p>Ob.1.2 Educare i minori alla sconfitta senza sentirsi dei perdenti</p>
Difficoltà relazionali con i pari e con gli adulti di riferimento	<p>Ob.2: Potenziare il senso di collaborazione e condivisione, collaborando con gli altri nella costruzione, di attività e percorsi sportivi.</p> <p>Ob.2.1: Ridurre il numero dei minori che hanno problemi</p>

	<i>relazionali sviluppandone le abilità sociali, emotive attraverso una serie di attività ludico-sportive che favoriscano l'ascolto delle emozioni, lo scambio e l'integrazione di esperienze.</i>
Personalità ansiose con tratti depressivi	<i>Ob.3: Sostenere i minori nella gestione dell'ansia e nella costruzione della resilienza</i>
Comportamenti aggressivi e oppositivi	<i>Ob.4: Sostenere i minori nel contenimento della reattività e degli impulsi, attraverso la realizzazione di un laboratorio sulle emozioni e la partecipazione a percorsi di parkour</i>
SEDENTARIETA'	
CRITICITA'	Obiettivi specifici
Preferenza per i giochi statici (videogiochi, playstation....)	<i>Ob.5: Potenziare i momenti di gioco strutturato nel "cortile", che recuperino gli sport tradizionali, incrementando la scelta dei minori coinvolti per i giochi di movimento, cooperativi e di squadra.</i>
Tendenza all'isolamento emozionale, dipendenza da internet e da social network	<i>Ob.6: Favorire la costruzione di momenti di socialità reale, per contrastare il fenomeno di quella virtuale, attraverso proposte di sport destrutturato e attività di maggior conoscenza del territorio</i>
Carenza di proposte stimolanti ed adeguate agli interessi	<i>Ob.7: Intercettare i bisogni espressi o latenti dei giovani che si pongono al di fuori dei consueti circuiti sportivi promuovendo tutte quelle espressioni motorie non convenzionali e agite nella realtà quotidiana</i> <i>Ob.7.1: Facilitare il protagonismo attivo degli adolescenti con una sperimentazione che li veda protagonisti come co-progettatori di performances, eventi dimostrativi e iniziative di comunicazione</i>
Poche ore dedicate all'attività sportive e alta % di minori con disturbi alimentari	<i>Ob.8: Facilitare l'adozione di stili di vita sani, realizzando momenti di confronto e incrementando la quantità e la qualità dell'attività fisica praticata in ambito scolastico ed extrascolastico.</i>
Mancanza di strutture sportive vicino a casa e di luoghi pubblici adeguati a giochi all'aperto e alle attività ricreative	<i>Ob.9: Recuperare la vivibilità delle aree urbane e/o periferiche come spazi di aggregazione a carattere sportivo</i> <i>Ob.9.1: Potenziare l'utilizzo degli spazi adibiti al gioco e alle attività sportive (campi da gioco, palestre) delle Sap coinvolte per attività motorie e sportive extrascolastiche</i>
Impossibilità dei genitori di accompagnare i minori alle attività sportive	<i>Ob.10: Costruire una rete di sostegno informale (banca del tempo) fra genitori per attivare pedibus, bicibus o passaggi con utilizzo di autovetture per accompagnare i minori iscritti alla Sap, che vivono nello stesso quartiere o zona, alle attività sportive</i>
Elevato costo delle strutture sportive	<i>Ob.11: Offrire la possibilità concreta, ai minori più bisognosi, di usufruire di "borse di studio" annuali per praticare gratuitamente la disciplina sportiva più idonea alle attitudini, agli interessi ed alle caratteristiche personali.</i>
DROP OUT SPORTIVO	

CRITICITA'	Obiettivi specifici
Scarsa percezione della propria competenza nello sport	Ob.12: Sostenere i minori nel riconoscere le proprie abilità in una pratica sportiva
Difficoltà ad accettare un confronto prestazionale contro un altro	Ob.13: Aiutare a considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra Ob.13.1: Sostenere i minori nel vivere l'agonismo come rispetto leale delle regole del gioco, capacità di sacrificarsi per un bene superiore, rispetto del concorrente e riconoscimento del suo valore, disponibilità alla collaborazione nella squadra
Complessità di conciliare le esigenze sportive con lo studio	Ob.14: Sostenere i minori a individuare un metodo di studio efficace che permetta di conciliare studio ed attività sportive o di pratica motoria all'aperto
Difficoltà nei rapporti con la squadra	Ob.15: Trasmettere i concetti di lealtà sportiva e far vivere ai minori i principi di una cultura sportiva che indirizzi gli stessi verso il rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà e di senso di appartenenza

PER GENITORI

CRITICITA'	Obiettivi specifici
Scarsa capacità dei genitori di essere "veri motivatori" nella scelta della pratica sportiva	Ob.16: Supportare le famiglie nella loro responsabilità educativa e nel loro compito fondamentale di sostegno ai figli, attraverso incontri personali volti ad individuare le modalità con cui seguire i figli nella fatica di praticare un'attività sportiva Ob.16.1: Offrire occasioni d'incontro per tutti i genitori su tematiche legate al benessere attraverso dibattiti assembleari, tavole rotonde, approfondimenti culturali

**OBIETTIVO TRASVERSALE ALL'INTERO PROGETTO
"TIFARE PER LO SPORT"**

CRITICITA'	Obiettivo specifico
Difficoltà nel gestire il tifo, specialmente quello calcistico in modo leale e corretto con rispetto dell'avversario	Ob. 17: Educare al tifo positivo, scatenato, creativo Ob. 17.1: Educare al rispetto e alla tolleranza nello sport

Per ogni obiettivo specifico è stato individuato un indicatore di risultato che permetterà di svolgere una valutazione finale del progetto ed anche un'analisi della trasferibilità dello stesso.

Obiettivi specifici	AZIONI/ATTIVITA'	INDICATORE RISULTATO
Ob.1: Sostenere i minori nel riconoscere ed accettare i propri limiti e debolezze.	AZ. 1: Attivazione ed organizzazione di 1 laboratorio di arti marziali . Le arti marziali aiutano ad acquisire sicurezza nelle proprie capacità e consapevolezza dei propri limiti	Partecipazione da parte minori, ad almeno il 70% del totale delle attività laboratoriali proposte

<p><i>Ob.1.1: Aumentare nei minori la sicurezza di sé, sollecitando anche l'autonomia e l'autovalutazione</i></p> <p><i>Ob.1.2 Educare i minori alla sconfitta senza sentirsi dei perdenti</i></p>	<p>AZ. 1a: Realizzazione di 1 lezione aperta alla fine del laboratorio nel quale coinvolgere i genitori.</p> <p>AZ. 1.1: Organizzazione di 3 seminari, durante l'anno, di NIA (Neuromuscular Integrative Action) training, disciplina che unisce alle arti marziali, arti della danza collegate alla mindfulness. Grazie a questi seminari si vuole portare i minori ad acquisire la capacità di essere presenti e consapevoli, sviluppando un'attenzione piena alle cose che si vivono momento dopo momento, entrando in sintonia con il proprio corpo e la propria mente, acquisendo autonomia e capacità di concentrazione.</p> <p>AZ. 1.2: Organizzazione e realizzazione di gare di arti marziali a punti, divisi in gruppi, nelle quali il minore si sperimenta in prima persona nella competizione ma è per il buon esito della gara è fondamentale anche il contributo di ciascuno al gruppo.</p>	<p>Il 60% dei minori partecipanti al laboratorio di arti marziali sarà in grado di accettare più serenamente i propri limiti e avrà maggiore consapevolezza delle proprie abilità</p> <p>Il 40% dei minori partecipanti ai seminari di NIA avrà migliorato la sicurezza nelle proprie capacità</p> <p>Il 50% dei minori che avranno partecipato a tutte le azioni dell'obiettivo 1 saranno in grado di accettare positivamente le sconfitte ed attivare strategie di resilienza</p>
<p><i>Ob.2: Potenziare il senso di collaborazione e condivisione, collaborando con gli altri nella costruzione, di attività e percorsi sportivi.</i></p> <p><i>Ob.2.1: Ridurre il numero dei minori che hanno problemi relazionali sviluppandone le abilità sociali, emotive attraverso una serie di attività ludico-sportive che favoriscano l'ascolto delle emozioni, lo scambio e l'integrazione di esperienze.</i></p>	<p>AZ. 2: Organizzazione di almeno 1 pomeriggio sportivo al mese, co-progettato con gli insegnanti e gli educatori, coinvolgendo nella partecipazione al pomeriggio anche genitori e nonni.</p> <p>AZ.2.1: Attivazione e realizzazione di almeno 3 gare di abilità motorie negli spazi aperti di ciascuna SAP. Le gare saranno organizzate dai Minori di ogni SAP con il supporto di e degli educatori, e aperti al quartiere di riferimento della stessa SAP. Le gare si terranno in 3 sabati pomeriggio per dare la possibilità alle famiglie delle SAP e del quartiere di partecipare numerosi.</p> <p>AZ: 2.1a: Al termine delle 3 gare motorie sarà realizzata una mostra</p>	<p>Il 50% dei minori che avranno partecipato all'attività avrà migliorato le proprie capacità relazionali nei confronti dei pari e degli adulti e sarò in grado di collaborare con loro per la realizzazione di eventi sportivi.</p> <p>Il 50% dei minori che avrà partecipato alle azioni 2 e 2.2 sarà anche in grado di esprimere e manifestare in modo chiaro le proprie emozioni e di "metterle in mostra" (realizzazione della mostra fotografica Az.2.1.a)</p>

	<p>fotografica con le foto scattate dai minori durante le gare e che meglio rappresenteranno le emozioni vissute durante le gare stesse</p>	
<p><i>Ob.3: Sostenere i minori nella gestione dell'ansia e nella costruzione della resilienza</i></p>	<p>AZ. 3: Attivazione ed organizzazione di 1 laboratorio di yoga di cadenza settimanale. Lo yoga permette di attivare alcuni importanti interruttori esistenziali: accettazione, equilibrio, serenità, inoltre lo yoga incide sulla resilienza e sulla capacità di far fronte in maniera positiva ad eventi traumatici</p> <p>AZ. 3.1: Organizzazione e realizzazione di 1 laboratorio della risata (4 lezioni della durata di 1 ora) in ciascuna classe. La risata è una ginnastica e un ottimo esercizio per il benessere. La scienza approva che ridere è estremamente efficace per alleviare lo stress, migliorare l'autostima e rafforzare la resilienza</p>	<p>Partecipazione da parte minori, ad almeno il 70% del totale delle attività laboratoriali proposte</p> <p>Il 50% dei minori che hanno partecipato ai laboratori di yoga e della risata sarà in grado di gestire la propria ansia ed affrontare con coraggio le difficoltà che si presentano</p>
<p><i>Ob.4: Sostenere i minori nel contenimento della reattività e degli impulsi, attraverso la realizzazione di un laboratorio sulle emozioni e la partecipazione a percorsi di parkour</i></p>	<p>AZ. 4: Attivazione ed organizzazione di 1 laboratorio corporeo-espressivo sulle emozioni. La ginnastica a corpo libero è altamente raccomandabile per i minori che hanno atteggiamenti aggressivi perché aumenta la conoscenza, la consapevolezza ed il controllo del proprio corpo.</p> <p>AZ. 4.a: Realizzazione di 1 lezione aperta alla fine del laboratorio nel quale coinvolgere i genitori.</p> <p>AZ. 4.b: Realizzazione di 1 laboratorio di parkour, svolto in parte negli spazi della SAP, in parte nei contesti urbani.</p>	<p>Partecipazione da parte minori, ad almeno il 70% del totale delle attività laboratoriali proposte</p> <p>Il 40% dei minori che hanno partecipato al laboratorio corporeo-espressivo delle emozioni e a quello di parkour sarà in grado di incanalare in maniera positiva l'aggressività</p>
<p><i>Ob.5: Potenziare i momenti di gioco strutturato nel "cortile", che recuperino gli sport tradizionali, incrementando la</i></p>	<p>AZ. 5: Attivazione e realizzazione di tornei di sport tradizionali: palla tamburello, freccette, tiro alla fune, trottola, palla prigioniera.</p> <p>AZ. 5 a: Organizzazione di almeno 1 giornata sportiva di</p>	<p>Partecipazione da parte minori, ad almeno il 70% del totale delle attività laboratoriali proposte</p> <p>Al termine del laboratorio il</p>

<p><i>scelta dei minori coinvolti per i giochi di movimento, cooperativi e di squadra</i></p>	<p>sport tradizionali aperta alle famiglie e al quartiere</p>	<p>50% dei minori privilegerà negli intervalli il gioco di movimento a quello statico</p>
<p><i>Ob.6: Favorire la costruzione di momenti di socialità reale, per contrastare il fenomeno di quella virtuale, attraverso proposte di sport destrutturato e attività di maggior conoscenza del territorio</i></p>	<p>AZ. 6: Attivazione e realizzazione di gruppi informativi e formativi sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici (videogiochi, tv, internet...)</p> <p>AZ. 6.a: Organizzazione di 1 laboratorio multidisciplinare di orienteering urbano, con attenzione ai luoghi dove poter svolgere attività motoria</p> <p>AZ. 6 b: realizzazione di visite ad associazioni sportive del territorio</p>	<p>I minori partecipanti alle attività informazione/formazione e di orienteering urbano avranno ridotto almeno del 30% il numero di ore trascorse davanti al pc ed alla televisione</p>
<p><i>Ob.7: Intercettare i bisogni espressi o latenti dei giovani che si pongono al di fuori dei consueti circuiti sportivi promuovendo tutte quelle espressioni motorie non convenzionali e agite nella realtà quotidiana</i></p> <p><i>Ob.7.1: Facilitare il protagonismo attivo degli adolescenti con una sperimentazione che li veda protagonisti come co-progettatori di performances, eventi dimostrativi e iniziative di comunicazione</i></p>	<p>AZ. 7: Organizzazione e realizzazione di un laboratorio di "sport di strada" durante il quale verranno proposte le discipline di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Danza urbana (spazio di sperimentazione del corpo nel contesto urbano); • Giocolerie (attività dove la "maestria" e le abilità manuali trovano la base nella coordinazione e nella rapidità di esecuzione); • gli sport della glisse (in cui il concetto di scivolamento costituisce il minimo comune denominatore) <p>AZ. 7.1: Organizzazione e realizzazione, da parte dei minori coinvolti, sostenuti dagli insegnanti di 1 evento sportivo per le vie del quartiere.</p>	<p>Almeno il 45% dei minori iscritti alla SAP del progetto avrà aderito alle iniziative di sport di strada e avrà ritrovato il gusto per le espressioni motorie</p> <p>Almeno il 70% dei preadolescenti ed adolescenti coinvolti saranno stati in grado di progettare un evento sportivo</p>
<p><i>Ob.8: Facilitare l'adozione di stili di vita sani, realizzando momenti di confronto e incrementando la quantità e la qualità dell'attività fisica praticata in ambito scolastico ed extrascolastico</i></p>	<p>AZ.8: Realizzazione di un sondaggio condotto dagli stessi minori verso i loro compagni e le loro famiglie per comprendere l'atteggiamento nei confronti della salute e delle abitudini alimentari.</p> <p>AZ. 8 a: Creazione di uno spazio di confronto, sul benessere e gli stili di vita sani Le attività che verranno proposte tenderanno a valorizzare il gruppo, come</p>	<p>Almeno il 60% delle famiglie avrà risposto a tutti i quesiti</p> <p>Lo spazio di confronto diventerà per almeno il 70% dei minori che vi partecipano un punto di riferimento</p>

	<p>strumento educativo, caratteristico dello stile educativo salesiano. Alcuni momenti di gruppo per il confronto e la riflessione condivisa su tematiche legate alla salute e al benessere ai minori verranno progettati e realizzati valorizzando il contributo dei minori stessi, trasformando le attività di gruppo in momento di maturazione personale.</p> <p>AZ. 8.b: Compilazione di un breve diario “della salute” settimanale sull’attività fisica praticata, confrontando poi il proprio stile di vita con quello consigliato nello spazio di confronto.</p>	<p>importante</p> <p>Almeno il 70% dei minori coinvolti compilerà settimanalmente con precisione e puntualità il diario della salute</p>
<p>Ob.9: Recuperare la vivibilità delle aree urbane e/o periferiche come spazi di aggregazione a carattere sportivo</p> <p>Ob.9.1: Potenziare l'utilizzo degli spazi adibiti al gioco e alle attività sportive (campi da gioco, palestre) delle Sap coinvolte per attività motorie e sportive extrascolastiche</p>	<p>AZ.9: Realizzazione di una mappatura dei parchi e degli spazi urbani del territorio, in cui è inserita ciascuna SAP, nei quali è possibile svolgere un’attività motoria.</p> <p>AZ.9 a: Realizzazione di un’App degli spazi urbani</p> <p>AZ.9 b: Organizzazione di una camminata sportiva al mese ruotando nei parchi del quartiere in cui è inserita la SAP</p> <p>AZ.9.1: Organizzazione di 1 week end sportivo al mese presso ogni SAP rivolto alle famiglie dei minori coinvolti, realizzando in quell’occasione laboratori e stand di animazione di vario genere (proiezioni di video, laboratori, di espressione corporea, di clownerie, ecc.) con la fattiva collaborazione dei partner di progetto PGS</p>	<p>Il 60% delle famiglie troverà utile la mappatura ed utilizzerà l’App creata</p> <p>Il 70% dei minori iscritti alla SAP aderirà alla camminata ed al week end sportivo</p>
<p>Ob.10: Costruire una rete di sostegno informale (banca del tempo) fra genitori per attivare pedibus, bicibus o passaggi con utilizzo di autovetture per accompagnare i minori iscritti alla Sap, che vivono nello stesso quartiere o</p>	<p>AZ.10: Creazione di una bacheca, in ogni Sap, nella quale lasciare richiesta di passaggi per la frequentazione dello sport dei figli ed organizzazione di pedibus e bicibus per accompagnare i minori alle attività sportive</p> <p>AZ.10 a: Realizzazione di una attività di pedibus, bicibus o passaggi con autovetture che permetta ai minori di frequentare</p>	<p>Il 60% dei minori coinvolti nel progetto frequenterà un’attività sportiva pomeridiana utilizzando i passaggi informali</p>

<i>zona, alle attività sportive</i>	assiduamente la pratica sportiva anche quando i propri genitori sono impossibilitati ad accompagnarli.	
<i>Ob.11: Offrire la possibilità concreta, ai minori più bisognosi, di usufruire di “borse di studio” annuali per praticare gratuitamente la disciplina sportiva più idonea alle attitudini, agli interessi ed alle caratteristiche personali.</i>	AZ.11: creare una raccolta fondi fra le associazioni sportive del territorio, nel quale è inserita la SAP per attivare di borse di studio annuali per far praticare sport gratuitamente ai minori più bisognosi.	Istituzione di 3 borse di studio
<i>Ob.12: Sostenere i minori nel riconoscere le proprie abilità in una pratica sportiva</i>	Organizzazione di laboratori di atletica leggera.	Il 60 % dei minori che aderiranno ai laboratori saranno in grado di riconoscere le proprie abilità sportive
<i>Ob.13: Aiutare a considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra</i> <i>Ob.13.1: Sostenere i minori nel vivere l'agonismo come rispetto leale delle regole del gioco, capacità di sacrificarsi per un bene superiore, rispetto del concorrente e riconoscimento del suo valore, disponibilità alla collaborazione nella squadra</i>	AZ.13. Organizzazione di tornei di minivolley, di calcetto e rugby AZ.13 a: Incontri nelle classi tenuti da piccoli gruppi di alunni, che da anni praticano attività sportiva, sulla lealtà sportiva che diventano piccoli maestri di far play	Il 70 % dei minori che parteciperanno ai tornei e agli incontri avranno maturato un buon spirito di squadra e imparato il rispetto delle regole di gioco
<i>Ob.14: Sostenere i minori a individuare un metodo di studio efficace che permetta di conciliare studio ed attività sportive o di pratica motoria all'aperto</i>	AZ.14: Realizzazione di 2 incontri sul metodo di studio efficace AZ. 14 a: Organizzazione di 10 pomeriggi di studio	Il 50% dei minori che partecipano agli incontri e ai pomeriggi di studio avranno individuato e adottato un metodo di studio efficace
<i>Ob.15.1: Trasmettere</i>	AZ. 15: laboratori, organizzati	Partecipazione da parte

<p><i>i concetti di lealtà sportiva e far vivere ai minori i principi di una cultura sportiva che indirizzi gli stessi verso il rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà e di senso di appartenenza</i></p>	<p>dalla Street Arts Academy sulla pedagogia dell'hip hop</p>	<p>minori, ad almeno il 70% del totale delle attività laboratoriali proposte</p> <p>Il 50% dei minori aderenti ai laboratori avranno sviluppato un buon senso di appartenenza al percorso intrapreso</p>
<p>Ob.16: Supportare le famiglie nella loro responsabilità educativa e nel loro compito fondamentale di sostegno ai figli, attraverso incontri personali volti ad individuare le modalità con cui seguire i figli nella fatica dello svolgere una pratica sportiva</p> <p>Ob. 16.1: Offrire occasioni d'incontro per tutti i genitori su tematiche legate al benessere attraverso dibattiti assembleari, tavole rotonde, approfondimenti culturali</p>	<p>AZ.16: Incontri individuali con orientatori esperti e counsellor sulla motivazione</p> <p>AZ. 16 a: Incontri formativi di gruppo sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere</p> <p>AZ. 16 b: Corsi di formazione gestiti dal CONI</p>	<p>Il 60 % delle famiglie partecipanti avranno migliorato la loro capacità di motivare i figli alla pratica sportiva e avranno acquisito maggior consapevolezza dell'importanza di sani stili di vita</p>
<p>Obiettivo trasversale</p>		
<p>Ob. 17: Educare al tifo positivo, scatenato, creativo</p> <p>Ob. 17.1: Educare al rispetto e alla tolleranza nello sport</p>	<p>Az. 17: Incontri nelle classi, con sportivi, arbitri, allenatori, per confrontarsi sulle tematiche legate al tifo organizzato cercando un collegamento con la vita di tutti i giorni</p> <p>Az. 17.1: Organizzazione del tifo creativo durante i tornei</p>	<p>Il 70% dei minori partecipanti agli incontri avranno compreso l'importanza del rispetto dell'avversario</p> <p>I minori durante i tornei saranno in grado di organizzare un tifo colorato e leale</p>
<p>Nell'ambito del progetto specifico, i partecipanti al servizio civile volontario svolgeranno, nel campo educativo, una concreta esperienza formativa, grazie alla quale potranno acquisire nuove conoscenze e competenze sia di tipo professionale (tecnico scientifiche ed educative) che di tipo relazionali (capacità di ascolto, negoziazione, mediazione...). I volontari del SNC sperimenteranno sul campo differenti attività, tra cui la realizzazione di iniziative ed eventi di sensibilizzazione allo sport, la partecipazione ad attività sportive ed educative-formative, la conduzione di laboratori sportivi, l'organizzazione di momenti di educazione e formazione sul benessere e gli stili di vita sani.</p> <p>Nello specifico gli obiettivi di crescita individuale dei volontari consisteranno nell'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità e competenze professionali legate all'avvio ed alla gestione di laboratori di 		

- attività motoria e sportiva.
- Abilità e modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dei minori.
- Competenze specifiche rispetto al lavoro di gruppo (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo e supervisioni).
- Capacità di riflettere sulle dinamiche relazionali che caratterizzano un contesto lavorativo fortemente connotato da una missione educativa.
- Capacità di progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio.
- Capacità di applicare conoscenze e competenze acquisite nel percorso formativo-educativo, al mondo del lavoro.

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

<i>Complesso delle attività previste <u>per il raggiungimento degli obiettivi</u></i>		
CRITICITA'/OBIETTIVI SPECIFICI/AZIONI-ATTIVITA'		
<p>Azioni per la scuola infanzia, primaria per contrastare disagio scolastico e sedentarietà</p> <p>Azioni per la scuola secondaria di primo, secondo grado e CFP per contrastare disagio scolastico e sedentarietà ed anche Drop out sportivo</p> <p>Azioni per famiglie</p> <p>Azioni per obiettivo trasversale al progetto</p>		
DISAGIO SCOLASTICO		
CRITICITA'	Obiettivi specifici	AZIONI/ATTIVITA'
Scarsa autostima e paura dell'insuccesso	<p><i>Ob.1: Sostenere i minori nel riconoscere ed accettare i propri limiti e debolezze.</i></p> <p><i>Ob.1.1: Aumentare nei minori la sicurezza di sé, sollecitando anche l'autonomia e l'autovalutazione</i></p>	<p>AZ. 1: Attivazione ed organizzazione di 1 laboratorio di arti marziali. Le arti marziali aiutano ad acquisire sicurezza nelle proprie capacità e consapevolezza dei propri limiti</p> <p>AZ. 1a: Realizzazione di 1 lezione aperta alla fine del laboratorio nel quale coinvolgere i genitori.</p> <p>AZ. 1.1: Organizzazione di 3 seminari, durante l'anno, di NIA (Neuromuscular Integrative Action) training, disciplina che unisce alle arti marziali, arti della danza collegate alla mindfulness. Grazie a questi seminari si vuole portare i minori ad acquisire la capacità di essere presenti e consapevoli, sviluppando un'attenzione piena alle cose che si vivono momento dopo momento, entrando in sintonia con il proprio corpo e la propria mente, acquisendo autonomia e capacità di concentrazione.</p>

	<i>Ob.1.2 Educare i minori alla sconfitta senza sentirsi dei perdenti</i>	AZ. 1.2: Organizzazione e realizzazione di gare di arti marziali a punti, divisi in gruppi, nelle quali il minore si sperimenta in prima persona nella competizione ma per il buon esito della gara è fondamentale anche il suo contributo al gruppo.
Difficoltà relazionali con i pari e con gli adulti di riferimento	<p><i>Ob.2: Potenziare il senso di collaborazione e condivisione, collaborando con gli altri nella costruzione, di attività e percorsi sportivi.</i></p> <p><i>Ob.2.1: Ridurre il numero dei minori che hanno problemi relazionali sviluppandone le abilità sociali, emotive attraverso una serie di attività ludico-sportive che favoriscano l'ascolto delle emozioni, lo scambio e l'integrazione di esperienze.</i></p>	<p>AZ. 2: Organizzazione di almeno 1 pomeriggio sportivo al mese, co-progettato con gli insegnanti e gli educatori, coinvolgendo nella partecipazione al pomeriggio anche genitori e nonni.</p> <p>AZ.2.1: Attivazione e realizzazione di almeno 3 gare di abilità motorie negli spazi aperti di ciascuna SAP. Le gare saranno organizzate dai minori di ogni SAP con il supporto di insegnanti e degli educatori, e aperti al quartiere di riferimento della stessa SAP. Le gare si terranno in 3 sabati pomeriggio per dare la possibilità alle famiglie delle SAP e del quartiere di partecipare numerosi.</p> <p>AZ: 2.1a: Al termine delle 3 gare motorie sarà realizzata una mostra fotografica con le foto scattate dai minori che meglio rappresenteranno le emozioni vissute durante le gare</p>
Personalità ansiose con tratti depressivi	<i>Ob.3: Sostenere i minori nella gestione dell'ansia e nella costruzione della resilienza</i>	<p>AZ. 3: Attivazione ed organizzazione di 1 laboratorio di yoga di cadenza settimanale. Lo yoga permette di attivare alcuni importanti interruttori esistenziali: accettazione, equilibrio, serenità, inoltre lo yoga incide sulla resilienza e sulla capacità di far fronte in maniera positiva ad eventi traumatici</p> <p>AZ. 3.1: Organizzazione e realizzazione di 1 laboratorio della risata (4 lezioni della durata di 1 ora) in ciascuna classe. La risata è una ginnastica e un ottimo esercizio per il benessere. La scienza approva che ridere è estremamente efficace per alleviare lo stress, migliorare l'autostima e rafforzare la resilienza</p>

Comportamenti aggressivi e oppositivi	Ob.4: Sostenere i minori nel contenimento della reattività e degli impulsi, attraverso la realizzazione di un laboratorio sulle emozioni e la partecipazione a percorsi di parkour	<p>AZ. 4: Attivazione ed organizzazione di 1 laboratorio corporeo-espressivo sulle emozioni. La ginnastica a corpo libero è altamente raccomandabile per i minori che hanno atteggiamenti aggressivi perché aumenta la conoscenza, la consapevolezza ed il controllo del proprio corpo.</p> <p>AZ. 4.a: Realizzazione di 1 lezione aperta alla fine del laboratorio nel quale coinvolgere i genitori.</p> <p>AZ. 4.b: Realizzazione di 1 laboratorio di parkour, svolto in parte negli spazi della SAP, in parte nei contesti urbani</p>
SEDENTARIETA'		
CRITICITA'	Obiettivi specifici	AZIONI/ATTIVITA'
Preferenza per i giochi statici (videogiochi, playstation....)	Ob.5: Potenziare i momenti di gioco strutturato nel "cortile", che recuperino gli sport tradizionali, incrementando la scelta dei minori coinvolti per i giochi di movimento, cooperativi e di squadra	<p>AZ. 5: Attivazione e realizzazione di tornei di sport tradizionali: palla tamburello, freccette, tiro alla fune, trottola, palla prigioniera.</p> <p>AZ. 5 a: Organizzazione di almeno 1 giornata sportiva di sport tradizionali aperta alle famiglie e al quartiere</p>
Tendenza all'isolamento emozionale, dipendenza da internet e da social network	Ob.6: Favorire la costruzione di momenti di socialità reale, per contrastare il fenomeno di quella virtuale, attraverso proposte di sport destrutturato e attività di maggior conoscenza del territorio	<p>AZ. 6: Attivazione e realizzazione di gruppi informativi e formativi sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici (videogiochi, tv, internet...)</p> <p>AZ. 6.a: Organizzazione di 1 laboratorio multidisciplinare di orienteering urbano, con attenzione ai luoghi dove poter svolgere attività motoria</p> <p>AZ. 6.b: Realizzazione di visite ad associazioni sportive del territorio</p>
Carenza di proposte stimolanti ed adeguate agli interessi	Ob.7: Intercettare i bisogni espressi o latenti dei giovani che si pongono al di fuori dei consueti circuiti sportivi promuovendo tutte quelle espressioni motorie non convenzionali e agite nella realtà quotidiana	<p>AZ. 7: Organizzazione e realizzazione di un laboratorio di "sport di strada" durante il quale verranno proposte le discipline di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Danza urbana (spazio di sperimentazione del corpo nel contesto urbano); • Giocolerie (attività dove la "maestria" e le abilità manuali trovano la base nella coordinazione e nella rapidità di esecuzione; • gli sport della <i>glisse</i> (in cui il concetto di scivolamento costituisce il minimo comune denominatore)

	Ob.7.1: Facilitare il protagonismo attivo degli adolescenti con una sperimentazione che li veda protagonisti come co-progettatori di performances, eventi dimostrativi e iniziative di comunicazione	AZ. 7.1: Organizzazione e realizzazione, da parte dei minori coinvolti, sostenuti dagli insegnanti di 1 evento sportivo, per le vie del quartiere.
Poche ore dedicate all'attività sportiva e alta % di minori con disturbi alimentari	Ob.8: Facilitare l'adozione di stili di vita sani, realizzando momenti di confronto e incrementando la quantità e la qualità dell'attività fisica praticata in ambito scolastico ed extrascolastico	AZ.8: Realizzazione di un sondaggio, condotto dagli stessi minori verso i loro compagni e le loro famiglie, per comprendere l'atteggiamento verso la salute e le abitudini alimentari La ricerca è gestita in ogni SAP da un "team di ricercatori" composto da 5 minori per classe, coordinati dallo psicologo (nel caso delle scuole/CFP). I risultati saranno successivamente elaborati dall'equipe di progetto (educatori, pedagoga, insegnanti di motoria ed educazione fisica) e saranno usati per la riflessione nello spazio di confronto. AZ. 8 a: Creazione di uno spazio di confronto, sul benessere e gli stili di vita sani Le attività che verranno proposte tenderanno a valorizzare il gruppo, come strumento educativo, caratteristico dello stile educativo salesiano. Alcuni momenti di gruppo per il confronto e la riflessione condivisa su tematiche legate alla salute e al benessere ai minori verranno progettati e realizzati valorizzando il contributo dei minori stessi, trasformando le attività di gruppo in momento di maturazione personale AZ. 8.b: Compilazione di un breve diario settimanale sull'attività fisica praticata, confrontando poi il proprio stile di vita con quello consigliato nello spazio di confronto
Mancanza di strutture sportive vicino a casa e di luoghi pubblici adeguati a giochi all'aperto e alle attività ricreative	Ob.9: Recuperare la vivibilità delle aree urbane e/o periferiche come spazi di aggregazione a carattere sportivo Ob.9.1: Potenziare l'utilizzo degli spazi adibiti al gioco e alle attività sportive (campi da gioco, palestre) delle Sap coinvolte per attività motorie e sportive	AZ.9: Realizzazione di una mappatura dei parchi e degli spazi urbani del territorio, in cui è inserita ciascuna SAP, nei quali è possibile svolgere un'attività motoria. AZ.9 a: Realizzazione di un'App sull'utilizzo degli spazi urbani AZ.9 b: Organizzazione di una camminata sportiva al mese ruotando nei parchi del quartiere in cui è inserita la SAP

	<i>extrascolastiche</i>	AZ.9.1: Organizzazione di 1 week end sportivo al mese presso ogni SAP rivolto alle famiglie dei minori coinvolti, realizzando in quell'occasione laboratori e stand di animazione di vario genere (proiezioni di video, laboratori, di espressione corporea, di clownerie, ecc.) con la fattiva collaborazione dei partner di progetto PGS
Impossibilità dei genitori di accompagnare i minori alle attività sportive	Ob.10: <i>Costruire una rete di sostegno informale (banca del tempo) fra genitori per attivare pedibus, bicibus o passaggi con utilizzo di autovetture per accompagnare i minori iscritti alla Sap, che vivono nello stesso quartiere o zona, alle attività sportive</i>	AZ.10: Creazione di una bacheca , in ogni Sap, nella quale lasciare richiesta di passaggi per la frequentazione dello sport dei figli ed organizzazione di pedibus e bicibus per accompagnare i minori alle attività sportive AZ.10 a: Realizzazione di una attività di pedibus, bicibus o passaggi con autovetture che permetta ai minori di frequentare assiduamente la pratica sportiva anche quando i propri genitori sono impossibilitati ad accompagnarli.
Elevato costo delle strutture sportive	Ob.11: <i>Offrire la possibilità concreta, ai minori più bisognosi, di usufruire di "borse di studio" annuali per praticare gratuitamente la disciplina sportiva più idonea alle attitudini, agli interessi ed alle caratteristiche personali.</i>	AZ.11: creare una raccolta fondi fra le associazioni sportive ed enti privati del territorio , nel quale è inserita la SAP per attivare di borse di studio annuali per far praticare sport gratuitamente ai minori più bisognosi.
DROP OUT SPORTIVO		
Scarsa percezione della propria competenza nello sport	Ob.12: <i>Sostenere i minori nel riconoscere le proprie abilità in una pratica sportiva</i>	AZ. 12: Organizzazione di 1 pomeriggio con prove gratuite di differenti discipline sportive
Difficoltà ad accettare un confronto prestazionale contro un altro	Ob.13: <i>Aiutare a considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra</i> Ob.13.1: <i>Sostenere i minori nel vivere l'agonismo come rispetto leale delle regole del gioco, capacità di sacrificarsi per un bene superiore, rispetto del concorrente e riconoscimento del suo valore, disponibilità alla</i>	AZ.13. Organizzazione di tornei di minivolley e di calcetto AZ.13 a: Incontri nelle classi tenuti da piccoli gruppi di alunni, che da anni praticano attività sportiva, sulla lealtà sportiva che diventano piccoli maestri di far play

	<i>collaborazione nella squadra</i>	
Complessità di conciliare le esigenze sportive con lo studio	Ob.14: Sostenere i minori a individuare un metodo di studio efficace che permetta di conciliare studio ed attività sportive o di pratica motoria all'aperto	AZ.14: Realizzazione di 2 incontri sul metodo di studio efficace AZ. 14 a: Organizzazione di 10 pomeriggi di studio
Difficoltà nei rapporti con la squadra	Ob.15: Trasmettere i concetti di lealtà sportiva e far vivere ai minori i principi di una cultura sportiva che indirizzi gli stessi verso il rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà e di senso di appartenenza	AZ. 15: Realizzazione di laboratori, organizzati dalla Street Arts Academy sulla pedagogia dell'hip hop
Obiettivi specifici per famiglie		
Scarsa capacità dei genitori di essere "veri motivatori" nella scelta della pratica sportiva	Ob. 16 Supportare le famiglie nella loro responsabilità educativa e nel loro compito fondamentale di sostegno ai figli, attraverso incontri personali volti ad individuare le modalità con cui seguire i figli nella fatica dello svolgere una pratica sportiva Ob. 16.1 Offrire occasioni d'incontro per tutti i genitori su tematiche legate al benessere attraverso dibattiti assembleari, tavole rotonde, approfondimenti culturali	AZ.16: Incontri individuali con orientatori esperti e counsellor sulla motivazione AZ. 16 a: Incontri formativi di gruppo sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere AZ. 16 b: Corsi di formazione gestiti dal CONI
Obiettivo trasversale all'intero progetto		
TIFO PER LO SPORT		
Tifo violento e non corretto	Ob. 17: Educare al tifo positivo, scatenato e creativo Ob. 17.1: Educare al rispetto e alla tolleranza	Az. 17: Incontri nelle classi, con sportivi, arbitri, allenatori, per confrontarsi sulle tematiche legate al tifo organizzato cercando un collegamento con la vita di tutti i giorni Az. 17.1: Organizzazione del tifo creativo durante i tornei
<i>Le azioni in sintesi:</i>		

- LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA
- SEMINARI DI NIA (Neuromuscular Integrative Action) training, disciplina che unisce alle arti marziali, arti della danza collegate alla mindfulness
- GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali
- POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori
- 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI")
- LABORATORIO DI YOGA
- LABORATORIO DELLA RISATA
- LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.
- LABORATORIO DI PARKOUR
- TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere)
- GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici (videogiochi, tv, internet...)
- LABORATORIO MULTIPLISCIPLINARE DI ORIENTEERING URBANO
- VISITE ORGANIZZATE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO E BACHECA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE
- LABORATORI SPORT DI STRADA
- EVENTO SPORTIVO PER LE VIE DEL QUARTIERE
- SONDAGGIO SUGLI STILI DI VITA (coinvolgimento famiglie)
- SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani
- DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA
- MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP
- CAMMINATA SPORTIVA (1 volta al mese)
- 1 WEEK END SPORTIVO NEGLI SPAZI DELLA SAP
- PASSAGGI INFORMALI TRAMITE PEDIBUS, BICIBUS ALLE ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE
- BORSE DI STUDIO ANNUALI PER PRATICARE SPORT GRATUITAMENTE (minori con difficoltà economiche e motivati allo sport)
- 1 POMERIGGIO DI PROVE GRATUITE DI DIFFERENTI DISCIPLINE SPORTIVE
- INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico
- INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE
- LABORATORI, organizzati dalla Street Arts Academy, SULLA PEDAGOGIA DELL'HIP HOP
- INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI
- INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO

Le azioni saranno svolte in modo uguale in ciascuna SAP del progetto. Nelle SAP in cui non è presente la scuola secondaria di primo grado o il CFP non saranno realizzate le azioni a contrasto del drop out sportivo. Vedi tabella sottostante

	<i>Sedi di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Azioni</i>
1	Casa Maria Ausiliatrice	Brescia	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico e della sedentarietà Azioni per genitori
2	Istituto Maria Ausiliatrice	Castellanza (VA)	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico, della sedentarietà e del drop out sportivo Azioni per genitori
3	Comunità Figlie di Maria Ausiliatrice	Cusano Milanino (MI)	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico e della sedentarietà Azioni per genitori
4	Comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice V.le don Bosco	Cinisello B. (MI)	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico e della sedentarietà Azioni per genitori
5	Istituto Maria Mazzarello delle Salesiane di don Bosco	Cinisello B. (MI)	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico, della sedentarietà e del drop out sportivo Azioni per genitori
6	Istituto Maria Ausiliatrice	Lecco	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico, della sedentarietà e del drop out sportivo Azioni per genitori
7	Casa di San Giuseppe	Melzo (MI)	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico, della sedentarietà e del drop out sportivo Azioni per genitori
8	Istituto Maria Ausiliatrice Bonvesin	Milano	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico, della sedentarietà e del drop out sportivo Azioni per genitori
9	Comunità Suor Teresa Valsè Pantellini -Via Timavo	Milano	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico, della sedentarietà e del drop out sportivo Azioni per genitori
10	Istituto Maria Ausiliatrice	Pavia	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico, della sedentarietà e del drop out sportivo Azioni per genitori
11	Scuola Maria Ausiliatrice	San Donato Milanese (MI)	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico, della sedentarietà e del drop out sportivo Azioni per genitori
12	Casa Maria Ausiliatrice	Varese	Azioni relative alla prevenzione del disagio scolastico, della sedentarietà e del drop out sportivo Azioni per genitori

Di seguito sono evidenziate le singole ATTIVITA' che permetteranno di implementare le differenti azioni:

AZ. 1: Attivazione ed organizzazione di **1 laboratorio di arti marziali**. Le arti marziali aiutano ad acquisire sicurezza nelle proprie capacità e consapevolezza dei propri limiti

AZ. 1a: Realizzazione di **1 lezione aperta** alla fine di del laboratorio nel quale coinvolgere i genitori.

ATTIVITA'

- | |
|--|
| ✓ Incontri in equipe per programmare il laboratorio, stabilire il calendario degli incontri ed individuare l'esperto |
| ✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi |
| ✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio |
| ✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio |
| ✓ Realizzazione del laboratorio di arti marziali |
| ✓ Realizzazione della lezione aperta di arti marziali |
| ✓ Stesura relazione attività |
| ✓ Discussione e verifica attività in equipe. |

AZ. 1.1: Organizzazione di **3 seminari**, durante l'anno, di **NIA (Neuromuscular Integrative Action) training, disciplina che unisce alle arti marziali, arti della danza collegate alla mindfulness**. Grazie a questi seminari si vuole portare i minori ad acquisire la capacità di essere presenti e consapevoli, sviluppando un'attenzione piena alle cose che si vivono momento dopo momento, entrando in sintonia con il proprio corpo e la propria mente, acquisendo autonomia e capacità di concentrazione.

ATTIVITA'

- | |
|--|
| ✓ Incontri in equipe per programmare i seminari e pensare ad una attività di sensibilizzazione al training NIA e di presentazione dello stesso |
| ✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi |
| ✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni seminario |
| ✓ Realizzazione dei seminari |
| ✓ Stesura relazione attività |
| ✓ Discussione e verifica attività in equipe. |

AZ. 1.2: Organizzazione e realizzazione di **gare di arti marziali a punti, divisi in gruppi**, nelle quali il minore si sperimenta in prima persona nella competizione ma è per la buon esito della gara è fondamentale anche il contributo di ciascuno al gruppo.

ATTIVITA'

- | |
|--|
| ✓ Incontri in equipe per programmare le gare e suddividere in gruppi i minori che hanno aderito ai laboratori di arti marziali |
| ✓ Presentazione delle gare ai minori coinvolgimento degli stessi |
| ✓ Predisposizione di spazi, attrezzature per le gare |
| ✓ Realizzazione delle gare |
| ✓ Stesura relazione attività |
| ✓ Discussione e verifica attività in equipe. |

AZ. 2: Organizzazione di **almeno 1 pomeriggio sportivo al mese, co-progettato con gli insegnanti e gli educatori**, coinvolgendo nella partecipazione al pomeriggio anche genitori e nonni.

ATTIVITA'
✓ Incontri in equipe per programmare, organizzare e comprendere come coinvolgere minori nella co-progettazione
✓ Incontri di co-progettazione fra minori, insegnanti ed educatori
✓ Presentazione dell'attività e coinvolgimento dei genitori e dei nonni
✓ Realizzazione del pomeriggio sportivo
✓ Stesura relazione attività
✓ Discussione e verifica attività in equipe.
<p>AZ.2.1: Attivazione e realizzazione di almeno 3 gare di abilità motorie negli spazi aperti di ciascuna SAP. Le gare saranno organizzate dai minori di ogni SAP con il supporto di insegnanti e degli educatori, e aperti al quartiere di riferimento della stessa SAP. Le gare si terranno in 3 sabati pomeriggio per dare la possibilità alle famiglie delle SAP e del quartiere di partecipare numerosi.</p> <p>AZ: 2.1a: Al termine delle 3 gare motorie sarà realizzata una mostra fotografica con le foto scattate dai minori durante le gare e che meglio rappresenteranno le emozioni vissute durante le gare stesse</p>
ATTIVITA'
✓ Incontri in equipe per programmare, organizzare le gare
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie
✓ Predisposizione degli spazi e de materiali per le gare
✓ Realizzazione delle gare
✓ Realizzazione della mostra fotografica (realizzata nella settimana successiva a ciascuna gara)
✓ Stesura relazione attività
✓ Discussione e verifica attività in equipe.
<p>AZ. 3: Attivazione ed organizzazione di 1 laboratorio di yoga di cadenza settimanale. Lo yoga permette di attivare alcuni importanti interruttori esistenziali: accettazione, equilibrio, serenità, inoltre lo yoga incide sulla resilienza e sulla capacità di far fronte in maniera positiva ad eventi traumatici</p>
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri e organizzare il laboratorio di yoga
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
<p>AZ. 3.1: Organizzazione e realizzazione di 1 laboratorio della risata (4 lezioni della durata di 1 ora) in ciascuna classe. La risata è una ginnastica e un ottimo esercizio per il benessere. La scienza approva che ridere è estremamente efficace per alleviare lo stress, migliorare l'autostima e rafforzare la resilienza</p>
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri del laboratorio della risata

✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio
✓ Osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori.
✓ Compilazione griglie di osservazione personalizzate.
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
AZ. 4: Attivazione ed organizzazione di 1 laboratorio corporeo-espressivo sulle emozioni . La ginnastica a corpo libero è altamente raccomandabile per i minori che hanno atteggiamenti aggressivi perché aumenta la conoscenza, la consapevolezza ed il controllo del proprio corpo.
AZ. 4 a: Realizzazione di 1 lezione aperta alla fine del laboratorio nel quale coinvolgere i genitori.
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri del laboratorio sulle emozioni
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio
✓ Realizzazione laboratorio emozioni
✓ Realizzazione lezione aperta per famiglie
✓ Osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori.
✓ Compilazione griglie di osservazione personalizzate.
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
AZ. 4 b: Realizzazione di 1 laboratorio di parkour, svolto in parte negli spazi della SAP, in parte nei contesti urbani
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri del laboratorio di parkour
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Realizzazione del laboratorio di parkour
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
AZ. 5: Attivazione e realizzazione di tornei di sport tradizionali: palla tamburello, freccette, tiro alla fune, trottola, palla prigioniera.
AZ. 5 a: Organizzazione di almeno 1 giornata di sport tradizionali aperta alle famiglie e al quartiere
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare tornei di sport tradizionali ed individuare gli sport da praticare
✓ Contatto con associazioni esperte di sport tradizionali
✓ Coinvolgimento dei minori nella preparazione dei tornei
✓ Realizzazione degli stessi
✓ Verifica del coinvolgimento dei minori durante l'attività e post tornei

<p>AZ. 6: Attivazione e realizzazione di gruppi informativi e formativi sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici (videogiochi, tv, internet...)</p> <p>AZ. 6.a: Organizzazione di 1 laboratorio multidisciplinare di orienteering urbano, con attenzione ai luoghi dove poter svolgere attività motoria</p> <p>AZ. 6 b: Realizzazione di visite ad associazioni sportive del territorio</p>
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario dei gruppi informativi/formativi, del laboratorio di orienteering urbano e delle visite guidate
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Ricerca e raccolta del materiale per i gruppi ed il laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro di gruppo e per il laboratorio
✓ Realizzazione degli incontri formativi/informativi, dell'orienteering urbano e delle visite guidate
✓ Osservazioni in itinere
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
<p>AZ. 7: Organizzazione e realizzazione di un laboratorio di "sport di strada" durante il quale verranno proposte le discipline di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Danza urbana (spazio di sperimentazione del corpo nel contesto urbano); • Giocolerie (attività dove la "maestria" e le abilità manuali trovano la base nella coordinazione e nella rapidità di esecuzione; <p>gli sport della glisse (in cui il concetto di scivolamento costituisce il minimo comune denominatore)</p>
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri del laboratorio di sport di strada
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio
✓ Individuazione degli spazi nei quali si realizzeranno gli sport di squadra e predisposizione dei materiali (se necessari) per ogni incontro del laboratorio
✓ Osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori.
✓ Compilazione griglie di osservazione personalizzate.
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
<p>AZ. 7.1: Organizzazione e realizzazione, da parte dei minori coinvolti, sostenuti dagli insegnanti di 1 evento sportivo, per le vie del quartiere.</p>
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare l'evento sportivo di quartiere
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Individuazione della modalità di pubblicizzazione dell'evento e sponsorizzazione dello stesso
✓ Ricerca e raccolta del materiale per l'evento

✓ Realizzazione dell'evento
✓ Analisi e verifica della partecipazione degli abitanti del quartiere
✓ Verifica in equipe dell'evento
AZ.8: Realizzazione di un sondaggio sugli stili di vita. Il sondaggio sarà condotto dagli stessi minori nei confronti dei loro compagni e delle loro famiglie per comprendere l'atteggiamento verso la salute e le abitudini alimentari. La ricerca è gestita in ogni SAP da un "team di ricercatori" composto da 5 minori per classe, coordinati dal coordinatore di classe e dall'insegnante di motoria o di educazione fisica. I risultati del sondaggio saranno usati per stimolare la riflessione nello spazio di confronto .
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare i tempi e le modalità del sondaggio
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Individuazione dei 5 minori da coinvolgere per classe
✓ Elaborazione delle domande del sondaggio
✓ Realizzazione del sondaggio
✓ Analisi dei risultati del sondaggio
✓ Presentazione dei risultati nello spazio di confronto
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
AZ. 8 a: Creazione di uno <i>spazio di confronto, sul benessere e gli stili di vita sani</i> . Le attività che verranno proposte tenderanno a valorizzare il gruppo, come strumento educativo, caratteristico dello stile educativo salesiano. Alcuni momenti di gruppo per il confronto e la riflessione condivisa su tematiche legate alla salute e al benessere ai minori verranno progettati e realizzati valorizzando il contributo dei minori stessi, trasformando le attività di gruppo in momento di maturazione personale
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri dello spazio di confronto
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Realizzazione degli incontri
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
AZ. 8.b: Predisposizione e successiva compilazione di un breve diario settimanale sull'attività fisica praticata, confrontando poi il proprio stile di vita con quello consigliato nello spazio di confronto. Il diario sarà pensato e compilato dai minori che parteciperanno allo spazio di confronto.
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare l'attività legata al diario dell'attività fisica
✓ Realizzazione del diario da parte dei minori che aderiscono allo spazio di confronto con l'aiuto degli insegnanti e del coordinatore dello spazio di confronto
✓ Stesura del diario e successiva analisi e riflessione sui dati emersi
✓ Stesura relazione attività e verifica dell'attività in equipe.

LE AZIONI 9 -9a e 9b vedrà coinvolti i minori principalmente iscritti alle scuola media e ai CFP

AZ.9: Realizzazione di **una mappatura dei parchi e degli spazi urbani del territorio**, in cui è inserita ciascuna SAP, nei quali è possibile svolgere un'attività motoria.

AZ.9 a: Realizzazione di **un'App degli spazi urbani in cui svolgere attività motoria**

AZ.9 b: Organizzazione di una **camminata sportiva al mese ruotando nei parchi del quartiere** in cui è inserita la SAP

ATTIVITA'

- ✓ Riunione di equipe per stabilire criteri della mappatura del territorio e modalità di creazione dell'App
- ✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
- ✓ Realizzazione della mappatura degli spazi urbani
- ✓ Realizzazione dell'App da parte dei ragazzi del CFP
- ✓ Programmazione e realizzazione delle camminate
- ✓ Verifica dell'utilizzo dell'App e della buona riuscita delle camminate
- ✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.

AZ.9.1: Organizzazione di **1 week end sportivo al mese presso ogni SAP** rivolto alle famiglie dei minori coinvolti, realizzando in quell'occasione laboratori e stand di animazione di vario genere (proiezioni di video, laboratori, di espressione corporea, di clownerie, ecc.) con la fattiva collaborazione dei partner di progetto PGS

ATTIVITA'

- ✓ Riunione di equipe per programmare l'evento sportivo
- ✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
- ✓ Ricerca e raccolta del materiale per l'evento
- ✓ Realizzazione dell'evento
- ✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.

AZ.10: Creazione di una **bacheca**, in ogni Sap, nella quale **lasciare richiesta di passaggi per la frequentazione dello sport dei figli ed organizzazione di pedibus e bicibus per accompagnare i minori alle attività sportive**

AZ.10 a: Realizzazione di una **attività di pedibus, bicibus o passaggi con autovetture** che permetta ai minori di frequentare assiduamente la pratica sportiva anche quando i propri genitori sono impossibilitati ad accompagnarli.

ATTIVITA'

- ✓ Riunione di equipe per programmare la gestione dei passaggi informali alle attività sportive
- ✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
- ✓ Realizzazione bacheca
- ✓ Realizzazione del pedibus, bicibus
- ✓ Verifica del funzionamento delle attività e dei passaggi informali
- ✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.

AZ.11: Creare una raccolta fondi fra le associazioni sportive del territorio, nel quale è inserita la SAP, per attivare di borse di studio annuali per far praticare sport gratuitamente ai minori più bisognosi.
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per organizzare la raccolta fondi
✓ Individuazione delle associazioni sportive e degli enti privati disponibili alla raccolta fondi
✓ Istituzione delle borse di studio e dei criteri di assegnazione
✓ Assegnazione delle borse di studio
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
AZ. 12: Organizzazione di 1 pomeriggio con prove gratuite di differenti discipline sportive
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per organizzare la raccolta fondi
✓ Individuazione delle associazioni sportive e degli enti privati disponibili alla raccolta fondi
✓ Istituzione delle borse di studio e dei criteri di assegnazione
✓ Assegnazione delle borse di studio
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
AZ 13: Organizzazione di tornei di minivolley, di calcetto e rugby
AZ.13 a : Incontri nelle classi tenuti da piccoli gruppi di alunni, che da anni praticano attività sportiva, sulla lealtà sportiva che diventano piccoli maestri di far play
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario dei tornei e degli incontri sulla lealtà sportiva
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Realizzazione tornei e degli incontri
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
AZ.14: Realizzazione di 2 incontri sul metodo di studio efficace
AZ. 14 a: Organizzazione di 10 pomeriggi di studio
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri metodo di studi e pomeriggi di studio
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Realizzazione degli incontri e dei pomeriggi
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.

AZ. 15: Realizzazione di laboratori, organizzati dalla Street Arts Academy sulla pedagogia dell'hip hop
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri del laboratorio sulla pedagogia dell'hip hop
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio
✓ Osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori.
✓ Compilazione griglie di osservazione personalizzate.
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
AZ.16: Incontri individuali con orientatori esperti e counsellor sulla motivazione
AZ. 16 a: Incontri formativi di gruppo sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere
AZ. 16 b: Corsi di formazione gestiti dal CONI
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare ed organizzare incontri individuali, momenti di gruppo e i corsi di formazione
✓ Raccolta materiali
✓ Realizzazioni incontri e corsi
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.
Az. 17: Incontri nelle classi, con sportivi, arbitri, allenatori, per confrontarsi sulle tematiche legate al tifo organizzato cercando un collegamento con la vita di tutti i giorni
Az. 17.1: Organizzazione del tifo creativo durante i tornei
ATTIVITA'
✓ Riunione di equipe per programmare incontri sul tifo corretto
✓ Organizzazione dei gruppi per il tifo creativo
✓ Realizzazione degli incontri
✓ Realizzazione del tifo
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.

Diagramma di Gantt

fase	AZIONE	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11	12°
<p>Scarsa autostima e paura dell'insuccesso</p> <p>Difficoltà relazionali con i pari e con gli adulti di riferimento</p> <p>Personalità ansiose con tratti depressivi</p> <p>Comportamenti aggressivi e oppositivi</p>	<p>LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA</p> <p>GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali)</p> <p>SEMINARI DI NIA (Neuromuscular Integrative Action) training, disciplina che unisce alle arti marziali, arti della danza collegate alla mindfulness</p>	Organizzazione in equipe				Realizzazione del laboratorio, delle gare e dei seminari 1 volta al mese							
	<p>3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI")</p> <p>LABORATORIO DI YOGA</p> <p>LABORATORIO DELLA RISATA</p>	Formazione della equipe di lavoro	Realizzazione delle 3 gare e della mostra fotografica										
	<p>LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.</p> <p>LABORATORIO DI PARKOUR</p>	Pianificazione	Realizzazione del laboratorio di yoga e della risata										
<p>Preferenza per i giochi statici (videogiochi, playstation....)</p> <p>Tendenza all'isolamento emozionale, dipendenza da internet e da social network</p>	<p>TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere)</p> <p>GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI sull'utilizzo del movimento /gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici (videogiochi, tv, internet...)</p>	Organizzazione e pianificazione attività				Realizzazione dei tornei 1 volta al mese.							
	<p>LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE DI ORIENTEERING URBANO</p> <p>VISITE ORGANIZZATE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO</p>	Organizzazione e promozione attività	Realizzazione dei laboratori										
<p>Carenza di proposte stimolanti ed adeguate agli interessi</p>	<p>LABORATORI SPORT DI STRAD</p> <p>EVENTO SPORTIVO PER LE VIE DEL QUARTIERE</p>	Organizzazione, pianificazione e promozione	Realizzazione laboratorio di strada										
<p>Poche ore dedicate all'attività sportive e alta % di minori con disturbi alimentari</p>	<p>SONDAGGIO SUGLI STILI DI VITA (coinvolgimento famiglie)</p> <p>SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani</p> <p>DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA</p>	Realizzazione del sondaggio e dello spazio di confronto											

<p>Mancanza di strutture sportive vicino a casa e di luoghi pubblici adeguati a giochi all'aperto e alle attività ricreative</p>	<p>BACHECA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP CAMMINATA SPORTIVA (1 volta al mese) 1 WEEK END SPORTIVO NEGLI SPAZI DELLA SAP</p>	<p>Organizzazione, pianificazione e promozione</p> <p>Mappatura degli spazi urbani</p> <p>Organizzazione del week end</p>
<p>Impossibilità dei genitori di accompagnare i minori alle attività sportive</p> <p>Elevato costo delle strutture sportive</p>	<p>PASSAGGI INFORMALI TRAMITE PEDIBUS, BICIBUS ALLE ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE BORSE DI STUDIO ANNUALI PER PRATICARE SPORT GRATUITAMENTE (minori con difficoltà economiche e motivati allo sport) 1 POMERIGGIO DI PROVE GRATUITE DI DIFFERENTI DISCIPLINE SPORTIVE</p>	<p>Creazione equip e di lavoro</p> <p>Borse di studio</p> <p>Passaggi di pedibus e bicibus</p>
<p>Scarsa percezione della propria competenza nello sport</p> <p>Difficoltà ad accettare un confronto prestazionale contro un altro</p>	<p>INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico</p>	<p>Incontri sulla lealtà sportiva</p> <p>Verifica</p>
<p>Complessità di conciliare le esigenze sportive con lo studio</p>	<p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p>	<p>Creazione equip e</p> <p>2 pomeriggi studio al mese</p>
<p>Difficoltà nei rapporti con la squadra</p>	<p>LABORATORI, organizzati dalla Street Arts Academy, SULLA PEDAGOGIA DELL'HIP HOP</p>	<p>Laboratori sulla pedagogia dell'hip hop</p>
<p>Scarsa capacità dei genitori e degli insegnanti di essere "veri motivatori" nella scelta della pratica sportiva</p>	<p>INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI</p>	<p>Incontri</p> <p>Corsi di formazione</p>
<p>Tifo non corretto</p>	<p>Organizzazione di tifo creativo durante i tornei</p>	<p>Organizzazione tifo sportivo</p>

Si precisa che le azioni si ripetono in ugual modo in tutte le SAP coinvolte, le azioni volte a contrastare il drop out sportivo saranno realizzate solo nelle SAP con presenza di scuola media inferiore e CFP.

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Il progetto prevede l'impiego delle seguenti risorse umane, inserite nelle 12 sedi di attuazione:

Brescia

N	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
1	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
4	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
2	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
4	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
2	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

Castellanza (VA)

N	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
3	Coordinatore	Capacità di progettazione,	Coordina le attività relative a

		coordinamento ed organizzazione delle attività	tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
4	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
3	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
4	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
3	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

Cinisello Balsamo (MI) – V.le don Bosco

N	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
2	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
5	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
2	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
5	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori

2	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
---	--	---	--

Cinisello Balsamo (MI) – Mazzarello

N	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
1	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
3	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
1	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
3	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
1	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

Cusano Milanino (MI)

N	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
1	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta,	Curano l'aspetto

		elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
2	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
2	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
2	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
2	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

Lecco

N	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
3	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
5	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
3	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
5	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
3	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

Melzo (MI)

N°	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
3	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
3	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
3	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
3	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
3	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

S. Donato Milanese (MI)

N°	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
3	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
5	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento

3	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
5	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
3	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

Milano – Ist. M. Ausiliatrice - Bonvesin

N°	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
4	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
5	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
4	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
5	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
4	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

Milano – Com. Valsè – via Timavo

N	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed	È responsabile di tutte le azioni

		organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	
1	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
2	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
1	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
2	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
1	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

Pavia

N°	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
4	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
4	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
4	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
4	Docenti	Capacità didattiche, educative e	Sostengono e curano a vario

		relazionali	titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
4	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

Varese

N°	Professionalità	Competenze	Azioni
1	Dirigente scolastico	Capacità di gestione, coordinamento educativo ed organizzazione delle risorse umane, tecniche e strutturali	È responsabile di tutte le azioni
4	Coordinatore	Capacità di progettazione, coordinamento ed organizzazione delle attività	Coordina le attività relative a tutte le azioni del progetto in relazione alla regolare attività scolastica
1	Amministrativo	Capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati amministrativi	Curano l'aspetto amministrativo per la realizzazione di tutte attività relative alle azioni
3	Assistenti intervalli	Competenze relazionali ed educative	Curano i passaggi nei laboratori e sostengono i minori nel scegliere intervalli di movimento
4	Responsabile per laboratori sportivi e gli eventi sportivi	Competenze nell'animazione sportiva e nella pratica motoria	Organizza e coordina i laboratori sportivi e gli eventi sportivi, in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13
3	Docenti	Capacità didattiche, educative e relazionali	Sostengono e curano a vario titolo tutte le azioni, in particolare quelle rivolte ai genitori
4	Docenti di attività motoria ed educazione fisica	Competenze in ambito educativo-sportivo e capacità di conduzione e animazione attività sportive	Coordinano ed organizzano i laboratori dei giochi di squadra e i vari tornei in particolare le azioni: 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari in Servizio Civile coinvolti nell'attuazione del progetto **“SPORT E APPRENDIMENTO: COMPAGNI DI BANCO”** realizzeranno le attività così come descritte al punto 8.1 e secondo il ritmo scandito dal diagramma di Gantt. Nell'ambito del progetto i volontari hanno in generale il ruolo di figura educativa di supporto, animatore delle attività sportive e ricreative, co-progettista dell'organizzazione dei laboratori e delle visite alle associazioni sportive, facilitatore della comunicazione con le famiglie, facilitatore delle interazioni tra pari, facilitatore dei rapporti con il territorio. Ogni volontario in servizio civile, supportato e coordinato dalle diverse figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica,

dell'équipe di progetto della SAP alla quale sarà assegnato e contribuirà secondo il suo ruolo e le sue specifiche competenze ed attitudini alle varie attività del progetto, collaborando fattivamente anche alle eventuali attività esterne, attinenti al progetto e svolgendo in particolare le attività di seguito descritte. Essi, in alcuni casi, saranno incaricati di svolgere in prima persona le attività; in altri momenti si affiancheranno ai professionisti responsabili (riportati nella tabella al punto 8.2) individuati per lo svolgimento del compito corrispondente. La funzione dei volontari, quindi, non sarà quella di semplice assistenza, bensì di supporto operativo e di coinvolgimento dei minori nello svolgimento delle attività.

Attraverso l'iniziale percorso formativo, il graduale inserimento nelle attività stesse, il monitoraggio e la supervisione, i volontari saranno messi in grado di acquisire progressivamente una relativa autonomia nella gestione di alcuni aspetti degli interventi rivolti agli utenti.

Durante tutto il periodo di servizio, saranno previsti per loro momenti di partecipazione ad attività formative insieme al personale educativo che già opera nelle scuole per favorire la presa di coscienza delle attività, dei compiti e dell'intera organizzazione che è richiesta per questo tipo di servizio.

I giovani volontari si sentiranno, così, incaricati di un mandato che li porterà a sperimentarsi come coautori di un processo che, a partire dall'evidenza di una situazione problematica, possa individuare ed attivare possibili risposte per potervi far fronte.

Obiettivi da raggiungere per i volontari in servizio:

- offrire ai giovani volontari che sceglieranno di fare l'esperienza di servizio civile presso le nostre strutture una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- offrire specifiche competenze nel settore, in modo da poter espletare al meglio le proprie attività
- riconoscere la funzione delle norme sociali e sviluppare il proprio senso di responsabilità e di autonomia;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in equipe;
- sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia;
- sperimentare una viva e significativa esperienza in campo educativo interessante ai fini dell'orientamento a scelte formative e professionali da intraprendere;
- favorire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità.

Nell'ambito del progetto i 45 volontari si impegneranno, ad avvio del servizio, a partecipare attivamente alla fase di accoglienza, inserimento nella struttura, conoscenza del servizio, delle scuole dove si svolgerà l'attività, degli OLP e dovranno partecipare attivamente ai momenti di formazione specifica. In seguito alla prima settimana di accoglienza, i volontari, saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

Di seguito sono indicate le singole attività ed il ruolo dei volontari del SNC:

LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Incontri in equipe per programmare il laboratorio, stabilire il calendario degli incontri ed individuare l'esperto	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il	Si occupa, in quasi totale autonomia,

laboratorio	di ricerca il materiale del laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Realizzazione del laboratorio di arti marziali	Affianca l'operatore nelle attività del laboratorio
✓ Realizzazione della lezione aperta di arti marziali	Aiuta gli esperti nella realizzazione della lezione aperta
✓ Stesura relazione attività	Partecipa alla stesura della relazione
✓ Discussione e verifica attività in equipe.	Partecipa alla verifica finale

SEMINARI DI NIA (Neuromuscular Integrative Action) training, disciplina che unisce alle arti marziali, arti della danza collegate alla mindfulness

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Incontri in equipe per programmare i seminari e pensare ad una attività di sensibilizzazione al training NIA e di presentazione dello stesso	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni seminario	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale per i seminari
✓ Realizzazione dei seminari	Affianca l'operatore nelle attività dei seminari
✓ Stesura relazione attività	Partecipa alla stesura della relazione
✓ Discussione e verifica attività in equipe.	Partecipa alla verifica finale

GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali)

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Incontri in equipe per programmare le gare e suddividere in gruppi i minori che hanno aderito ai laboratori di arti marziali	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione delle gare ai minori coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature per le gare	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale per le gare
✓ Realizzazione delle gare	Affianca l'operatore nelle attività dei seminari
✓ Stesura relazione attività	Partecipa alla stesura della relazione
✓ Discussione e verifica attività in equipe.	Partecipa alla verifica finale

POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Incontri in equipe per programmare, organizzare e comprendere come coinvolgere minori nella co-progettazione	Il volontario partecipa agli incontri di equipe

✓ Incontri di co-progettazione fra minori, insegnanti ed educatori	Il volontario assieme agli insegnanti e agli educatori gestisce gli incontri di co-progettazione
✓ Presentazione dell'attività e coinvolgimento dei genitori e dei nonni	Sostiene il responsabile dell'attività nel coinvolgere i genitori e i nonni
✓ Realizzazione del pomeriggio sportivo	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Stesura relazione attività	Partecipa alla stesura della relazione
✓ Discussione e verifica attività in equipe.	Partecipa alla verifica finale

3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI")

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Incontri in equipe per programmare, organizzare le gare	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Predisposizione degli spazi e de materiali per le gare	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale delle gare
✓ Realizzazione delle gare	Sostiene i responsabili nell'organizzazione delle gare
✓ Realizzazione della mostra fotografica (realizzata nella settimana successiva a ciascuna gara)	Aiuta nell'allestimento della mostra
✓ Stesura relazione attività	Partecipa alla verifica finale
✓ Discussione e verifica attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione

LABORATORIO DI YOGA

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri e organizzare il laboratorio di yoga	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale del laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Realizzazione laboratorio	Affianca l'operatore nelle attività del laboratorio
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione + Partecipa alla verifica finale

LABORATORIO DELLA RISATA

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri e organizzare il laboratorio della risata	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale del laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Realizzazione laboratorio	Affianca l'operatore nelle attività del laboratorio
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione + Partecipa alla verifica finale

LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri del laboratorio sulle emozioni	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale del laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Realizzazione laboratorio emozioni	Affianca l'operatore nelle attività del laboratorio
✓ Realizzazione lezione aperta per famiglie	Aiuta gli esperti nella realizzazione della lezione aperta
✓ Osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori.	Aiuta nell'osservazione delle dinamiche di gruppo
✓ Compilazione griglie di osservazione personalizzate.	Aiuta nella compilazione delle griglie
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione e partecipa alla verifica finale

LABORATORIO DI PARKOUR

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri del laboratorio di	Il volontario partecipa agli incontri di equipe

parkour	
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Realizzazione del laboratorio di parkour	Sostiene l'esperto nella realizzazione del laboratorio
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Aiuta nella stesura della relazione e partecipa alla verifica

TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere)

✓ Riunione di equipe per programmare tornei di sport tradizionali ed individuare gli sport da praticare	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Contatto con associazioni esperte di sport tradizionali	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione contatta le associazioni
✓ Coinvolgimento dei minori nella preparazione dei tornei	Si preoccupa di coinvolgere i minori nella preparazione dei tornei
✓ Realizzazione degli stessi	Affianca l'operatore nelle attività del laboratorio
✓ Verifica del coinvolgimento dei minori durante l'attività e post tornei	Monitora il coinvolgimento dei minori
✓ Verifica finale	Partecipa alla verifica finale

GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici (videogiochi, tv, internet...)

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario dei gruppi informativi/formativi	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per i gruppi ed il laboratorio	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale del laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro di gruppo e per il laboratorio	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Realizzazione degli incontri formativi/informativi, dell'orienteeing urbano e delle visite guidate	Affianca l'operatore nelle attività dell'azione
✓ Osservazioni in itinere	Aiuta gli esperti nell'osservazione in itinere
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione + Partecipa alla verifica finale

LABORATORIO MULTIPLISCIPLINARE DI ORIENTEERING URBANO

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario del laboratorio di orienteering urbano	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per i gruppi ed il laboratorio	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale del laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro di gruppo e per il laboratorio	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Realizzazione, dell'orienteering urbano	Affianca l'operatore nelle attività del laboratorio
✓ Osservazioni in itinere	Aiuta gli esperti nelle osservazioni del gruppo
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione e alla relazione finale

VISITE ORGANIZZATE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario delle visite guidate	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per i gruppi ed il laboratorio	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale del laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro di gruppo e per il laboratorio	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Realizzazione degli incontri formativi/informativi, dell'orienteering urbano e delle visite guidate	Affianca l'operatore nelle attività delle visite guidate
✓ Osservazioni in itinere	Aiuta gli esperti nelle osservazioni del gruppo
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione e alla verifica finale

LABORATORI SPORT DI STRADA

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri del laboratorio di sport di strada	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori e le famiglie
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale del laboratorio

✓ Individuazione degli spazi nei quali si realizzeranno gli sport di squadra e predisposizione dei materiali (se necessari) per ogni incontro del laboratorio	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori.	Affianca l'operatore nelle attività del laboratorio e nell'osservazione delle dinamiche di gruppo
✓ Compilazione griglie di osservazione personalizzate.	Aiuta nella compilazione delle griglie
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione + Partecipa alla verifica finale

EVENTO SPORTIVO PER LE VIE DEL QUARTIERE

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare l'evento sportivo di quartiere	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori e le famiglie
✓ Individuazione della modalità di pubblicizzazione dell'evento e sponsorizzazione dello stesso	Si occupa, di individuare le modalità di pubblicizzazione migliore
✓ Ricerca e raccolta del materiale per l'evento	Sostiene i responsabili del laboratorio nella raccolta del materiale
✓ Realizzazione dell'evento	Affianca l'operatore nelle attività del laboratorio e nell'osservazione delle dinamiche di gruppo
✓ Analisi e verifica della partecipazione degli abitanti del quartiere	Verifica la partecipazione degli abitanti del quartiere
✓ Verifica in equipe dell'evento	Partecipa alla verifica

SONDAGGIO SUGLI STILI DI VITA (coinvolgimento famiglie)

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare i tempi e le modalità del sondaggio	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Individuazione dei 5 minori da coinvolgere per classe	Sostiene il coordinatore nell'individuazione dei 5 minori da coinvolgere
✓ Elaborazione delle domande del sondaggio	Sostiene i gli insegnanti e i minori nell'elaborazione delle domande del sondaggio
✓ Realizzazione del sondaggio	Affianca nella realizzazione del sondaggio
✓ Analisi dei risultati del sondaggio	Aiuta nell'analisi dei risultati
✓ Presentazione dei risultati nello spazio di confronto	Partecipa allo spazio di confronto

✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla verifica finale
--	--------------------------------

SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri dello spazio di confronto	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Realizzazione degli incontri	Affianca il responsabile dello spazio del confronto durante gli incontri
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione + partecipa alla verifica finale

DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare l'attività legata al diario dell'attività fisica	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Realizzazione del diario da parte dei minori che aderiscono allo spazio di confronto con l'aiuto degli insegnanti e del coordinatore dello spazio di confronto	Il volontario assieme al coordinatore sostiene i minori nell'implementazione del diario
✓ Stesura del diario e successiva analisi e riflessione sui dati emersi	Aiuta i minori nella stesura del diario e nella successiva riflessione
✓ Stesura relazione attività e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione + Partecipa alla verifica finale

BACHECA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per pensare alla bacheca: come realizzarla e dove esporla	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Realizzazione ed implementazione della bacheca	Il volontario aiuta nella predisposizione della bacheca
✓ Ricerca e raccolta del materiale delle differenti associazioni	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricercare il materiale per la bacheca
✓ Aggiornamento mensile della bacheca	Si occupa, in quasi totale autonomia, di aggiornare la bacheca
✓ Verifica dell'utilizzo della bacheca.	Fa una relazione sull'utilizzo della bacheca da part dei minori

MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per stabilire criteri della	Il volontario partecipa agli incontri

mappatura del territorio e modalità di creazione dell'App	di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Realizzazione della mappatura degli spazi urbani	Partecipa alla mappatura del territorio per la pratica sportiva
✓ Realizzazione dell'App da parte dei ragazzi del CFP	Sostiene i minori nella realizzazione di un'App
✓ Verifica dell'utilizzo dell'App e della buona riuscita delle camminate	Verifica la buona riuscita delle attività
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione

CAMMINATA SPORTIVA (1 volta al mese)

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per stabilire criteri della mappatura del territorio e modalità di creazione dell'App	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Programmazione e realizzazione delle camminate	Affianca il responsabile delle camminate nella realizzazione delle stesse
✓ Verifica la buona riuscita delle camminate	Partecipa alla verifica
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione

1 WEEK END SPORTIVO NEGLI SPAZI DELLA SAP

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare l'evento sportivo	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per l'evento	Affianca il responsabile dell'evento nella raccolta del materiale
✓ Realizzazione dell'evento	Sostiene la realizzazione dell'evento
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione ed alla verifica finale

PASSAGGI INFORMALI TRAMITE PEDIBUS, BICIBUS ALLE ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare la gestione dei passaggi informali alle attività sportive	Il volontario partecipa agli incontri di equipe

✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Realizzazione bacheca	Si occupa, in quasi totale autonomia, realizzare la bacheca
✓ Realizzazione del pedibus, bicibus	Sostiene i genitori nella realizzazione del pedibus-bicibus
✓ Verifica del funzionamento delle attività e dei passaggi informali	Verifica il buon funzionamento dell'attività
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione e alla verifica finale

BORSE DI STUDIO ANNUALI PER PRATICARE SPORT GRATUITAMENTE (minori con difficoltà economiche e motivati allo sport)

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per organizzare la raccolta fondi	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Individuazione delle associazioni sportive e degli enti privati disponibili alla raccolta fondi	Il volontario sostiene il coordinatore nell'individuare le associazioni disponibili alla raccolta fondi
✓ Istituzione delle borse di studio e dei criteri di assegnazione	Aiuta il coordinatore nella implementazione delle borse di studio
✓ Assegnazione delle borse di studio	Sostiene il coordinatore nell'individuazione dei minori a cui assegnare le borse di studio
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione e alla verifica finale

1 POMERIGGIO DI PROVE GRATUITE DI DIFFERENTI DISCIPLINE SPORTIVE

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per la programmazione del pomeriggio di prove gratuite	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Individuazione degli sport	Il volontario sostiene il coordinatore nell'individuare gli sport degli stand per le prove gratuite
✓ Realizzazione del pomeriggio	Aiuta il coordinatore nella implementazione delle borse di studio
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione e alla verifica finale

INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare incontri sulla lealtà sportiva	Il volontario partecipa agli incontri di equipe

✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per gli incontri	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale del laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori.	Affianca l'operatore nelle attività del laboratorio
✓ Compilazione griglie di osservazione personalizzate.	Aiuta gli esperti nella realizzazione della lezione aperta
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione e alla verifica finale

INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri sul metodo di studio e pomeriggi di studio	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per incontri e per i pomeriggi di studio	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale del laboratorio
✓ Realizzazione degli incontri e dei pomeriggi di studio	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione

LABORATORI, organizzati dalla Street Arts Academy, SULLA PEDAGOGIA DELL'HIP HOP

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario incontri del laboratorio sulla pedagogia dell'hip hop	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività e coinvolge i minori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale del laboratorio
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio	Sostiene i responsabili del laboratorio nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Realizzazione laboratorio	Affianca l'operatore nelle attività del laboratorio
✓ Stesura relazione attività e discussione e	Partecipa alla stesura della relazione

verifica dell'attività in equipe.	
INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI	
ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
✓ Riunione di equipe per programmare il calendario degli incontri	Il volontario partecipa agli incontri di equipe
✓ Presentazione dell'attività ai genitori	Il volontario assieme al coordinatore dell'azione presenta l'attività ai genitori
✓ Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio	Si occupa, in quasi totale autonomia, di ricerca il materiale per gli incontri
✓ Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro	Sostiene i responsabili nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
✓ Realizzazione degli incontri	Affianca chi gestisce gli incontri
✓ Stesura relazione attività e discussione e verifica dell'attività in equipe.	Partecipa alla stesura della relazione

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

45

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Per i volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi. È fondamentale che i volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali della struttura) che allo svolgimento di un periodo di formazione residenziale (3 giorni), finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i minori beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace.
- il volontario è tenuto a spostarsi dalla sede di servizio per attività legate al progetto. In particolare, saranno richiesti distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge, per lo svolgimento di attività quali: uscite con i ragazzi, così come partecipazione a seminari, convegni, utili come aggiornamento ed approfondimento delle tematiche relative al servizio con i minori; inoltre, possono prevedersi distacchi per partecipare ad attività estive quali gite, campi scuola.
- disponibilità per la formazione generale residenziale a Zoverallo (VB)
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e del periodo di utenza dei

destinatari;

- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi, in occasione di feste importanti per la vita salesiana (Immacolata, don Bosco...)
- usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione;
- conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo presente nel Progetto e nella SAP.

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Cognome e nome OLP</i>
1	Casa Maria Ausiliatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice	Brescia (BS)	Via Lombardia, 40 25125 Brescia (BS)	114767	4	Canobbio Marisa
2	Istituto Maria Ausiliatrice	Castellanza (VA)	Via Cardinal Ferrari, 7 21053 CASTELLANZA (VA)	9153	4	Clerici Antonietta
3	Comunità FMA 3	Cusano Milanino (MI)	Via Buffoli, 11 20095 CUSANO MILANINO (MI)	78367	2	Lanzani Maria Grazia
4	Istituto Maria Ausiliatrice	Lecco	Via Caldone, 18 23900 LECCO	6472	5	Colombo Rosa
5	Casa di San Giuseppe	Melzo (MI)	Via G. Casanova, 31 20066 MELZO (MI)	6473	3	Mazzon Idolina
6	Scuola Maria Ausiliatrice	San Donato Milanese (MI)	Via Sergnano, 10 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)	21787	5	Caldara Dorina
7	Istituto Maria Ausiliatrice	Milano	Via Bonvesin de la Riva, 12 – 20129 MILANO	10074	5	Carolina Ricci
8	Comunità Sr T. Valsè Pantellini	Milano	Via Timavo, 14 20124 MLANO	10071	2	Simona Bisin
9	Casa Maria Ausiliatrice	Varese	Piazza Libertà, 9 21100 VARESE	21789	3	Graziella Carvoli
10	Istituto Maria Ausiliatrice	Pavia	Via Ludovico il Moro, 13 - 27100 PAVIA	6474	4	Ciarla Gisella

11	Comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice	Cinisello Balsamo (MI)	Viale Don Bosco, 9 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	120651	5	Gacati Paola
12	Istituto Maria Mazzarello delle Salesiane di don Bosco	Cinisello Balsamo (MI)	Via Laura Vicuna, 1 Cinisello Balsamo 20092 (MI)	10073	3	Carelli Carla

Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

L'attività di sensibilizzazione del VIDES allo svolgimento del Servizio Civile Volontario Nazionale è **permanente**.

Si cercherà in ogni occasione di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla convinzione che attraverso il servizio civile venga offerta ai giovani un'esperienza di avvicinamento ai valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e della mondialità.

L'attività di sensibilizzazione sarà svolta anche presso le strutture facenti parti dell'associazionismo salesiano e non, gli istituti scolastici e le strutture educative ad esso collegati, le sedi operative VIDES, le parrocchie, le associazioni giovanili locali.

Saranno pubblicati annunci ad hoc sulla stampa locale e salesiana presenti sul territorio italiano.

Inoltre, in prossimità del bando l'attività di sensibilizzazione e di pubblicizzazione diverrà una priorità assoluta del settore comunicazione dell'ente con la mobilitazione di tutti i media a disposizione.

In sintesi:

SVILUPPO	TEMPI	Risorse umane
<p>Predisposizione materiale informativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione materiale informativo cartaceo - preparazione materiali per gli incontri informativi - preparazione informativa da inviare via mail - contatti con gli ex-volontari <p>Pubblicizzazione sul territorio del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione materiale informativo cartaceo <ul style="list-style-type: none"> o Distribuzione materiale informativo agli enti presenti sul territorio (comune, Provincia, enti di formazione professionale, scuole cittadine...) o affissione di locandine presso i principali luoghi di aggregazione (biblioteche, ospedali, servizi sociali, università, parrocchie, centri per l'impiego...) o Pubblicazione articolo su giornali salesiani e giornali locali - Diffusione elettronica materiale informativo <ul style="list-style-type: none"> o Mailing list VIDES e FMA Italia o Pubblicazione del Bando su sito VIDES nella pagina riservata al Servizio Civile <p>http://www.videsitalia.it/VidesItaliait_file/page0128.htm).</p> <p>http://www.fmalombardia.it</p> <p>http://www.videslombardia.it</p> <ul style="list-style-type: none"> o Informativa su siti della rete salesiana <p>http://www.mgslombardiaemilia.it</p> <ul style="list-style-type: none"> o Informativa su siti partner e copromotori - Realizzazione incontri informativi 	<p>Dall'approvazione del progetto da parte dell'UNSC all'avvio delle attività</p>	<p>Responsabile e progetto</p> <p>Personale di Segreteria</p> <p>OLP</p> <p>Volontari delle varie SAP VIDES (non del Servizio Civile)</p> <p>Referenti enti Partner e copromotori</p> <p>Ex-volontari del SCN</p>

<ul style="list-style-type: none"> ○ incontri “da volontario a volontario” presso ogni SAP ○ incontri per l’illustrazione del progetto a livello di tutti i gruppi giovanili attivi in oratorio e nelle scuole salesiane ○ Incontri con le classi conclusive delle scuole di secondo grado e dei CFP per sensibilizzare ed accompagnare al concetto di cittadinanza attiva 		
<p>Publicizzazione risultati del progetto al termine dello stesso</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione dei risultati ottenuti dal progetto <p>L’attività di sensibilizzazione sarà svolta per un totale complessivo di 60 ore.</p>		

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al Sistema di selezione verificato in sede di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell’andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al Sistema di monitoraggio verificato dall’UNSC in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze

nel settore (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

Titolo di studio: diploma Scuola Secondaria di II grado o qualifica professionale (nel caso di bando indetto nel periodo degli esami di maturità potranno presentar domanda anche i maturandi).

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

I volontari del SNC saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale delle SAP ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione.

Le singole SAP metteranno a disposizione dei volontari tutte le risorse tecniche e strumentali necessarie allo svolgimento del progetto. Nello specifico, per ognuna delle sedi di attuazione del progetto sono a disposizione:

- sede fisica di attività progettuale;
- attrezzature sportive finalizzate allo svolgimento delle attività inerenti le specifiche discipline sportive considerate;
- sede di coordinamento delle attività;
- materiale di cancelleria;
- postazioni con PC e accesso ad internet, stampanti, fax

Le attrezzature presenti saranno tali da prevedere anche la disponibilità, in numero adeguato ai partecipanti, di attrezzature particolari per i singoli eventi sportivi: equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo, bandiere, striscioni ecc.)

In coerenza con gli obiettivi e le modalità di realizzazione del progetto, si indicano nelle tabelle di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie per la realizzazione delle attività previste dal presente progetto nelle singole sedi di attuazione.

BRESCIA

N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
4	Aule scolastiche	SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APPINCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE

2	Saloni	GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO
1	Palestra	LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.
2	Campi da gioco	GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali) POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI) TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA
1	Aule multimediali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
2	Televisori Videoproiettore Fotocamere digitali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA
2	Lettore CD e DVD	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
50	Materiale ludico sportivo	PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI
STRUMENTI INFORMATICI E DI STAMPA		
2	Computer con accesso a internet	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
1	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
CASTELLANZA (VA)		
N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
4	Aule scolastiche	SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP

		<ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p>
2	Saloni	GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI_sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO
1	Palestra	LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.
2	Campi da gioco	GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA
2	Aule multimediali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
2	Televisori Videoproiettore Fotocamere digitali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA
2	Lettore CD e DVD	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
70	Materiale ludico sportivo	PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI
STRUMENTI INFORMATICI E DI STAMPA		
2	Computer con accesso a internet	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
2	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
CINISELLO BALSAMO (MI) V.le don Bosco		
N°	Tipo	AZIONI

STRUTTURE IMMOBILI		
5	Aule scolastiche	<p>SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p>
1	Saloni	<p>GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI_sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO</p>
1	Palestra	<p>LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.</p>
2	Campi da gioco	<p>GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA</p>
2	Aule multimediali	<p>PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE</p>
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
1	Televisore Videoproiettore Fotocamere digitali	<p>PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA</p>
2	Lettore CD e DVD	<p>PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE</p>
30	Materiale ludico sportivo	<p>PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI</p>
STRUMENTI INFORMATICI E DI STAMPA		
1	Computer con accesso a internet	<p>ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI</p>
1	Fotocopiatrici	<p>ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI</p>

CINISELLO BALSAMO (MI) Via Laura Vicuna

N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
3	Aule scolastiche	<p>SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p>
1	Saloni	<p>GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI_sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO</p>
1	Palestra	<p>LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.</p>
1	Campi da gioco	<p>GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA</p>
1	Aule multimediali	<p>PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE</p>
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
1	Televisore Videoproiettore Fotocamere digitali	<p>PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA</p>
2	Lettore CD e DVD	<p>PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE</p>
30	Materiale ludico sportivo	<p>PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI</p>
STRUMENTI INFORMATICI E DI STAMPA		
1	Computer con accesso a	<p>ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI</p>

	internet	
1	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
CUSANO MILANINO (MI)		
N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
2	Aule scolastiche	<p>SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p>
1	Saloni	<p>GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI_sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO</p>
1	Palestra	<p>LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.</p>
1	Campi da gioco	<p>GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA</p>
1	Teatro/cinema	<p>GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI_sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO</p>
1	Aule multimediali	<p>PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE</p>
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
1	Televisore Videoproiettore	<p>PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI</p>

	Fotocamere digitali	APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA
1	Lettore CD e DVD	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
40	Materiale ludico sportivo	PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI
STRUMENTI INFORMATICI E DI STAMPA		
1	Computer con accesso a internet	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
1	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI

LECCO

N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
5	Aule scolastiche	SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE
2	Saloni	GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO
2	Palestra	LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.
2	Campi da gioco	GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali) POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI) TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA
2	Aule	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI

	multimediali	
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
3	Televisori Videoproiettore Fotocamere digitali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA
3	Lettore CD e DVD	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
100	Materiale ludico sportivo	PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI
STRUMENTI INFORMATICI E DI STAMPA		
3	Computer con accesso a internet	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
3	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI

MELZO (MI)

N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
3	Aule scolastiche	<p>SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p>
2	Saloni	<p>GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO</p>
1	Palestra	<p>LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.</p>
2	Campi da gioco	<p>GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE</p>

		(anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA
2	Aule multimediali	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
3	Televisori Videoproiettore Fotocamere digitali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA
3	Lettore CD e DVD	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
50	Materiale ludico sportivo	PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI
2	Computer con accesso a internet	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
2	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI

SAN DONATO MILANESE (MI)

N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
5	Aule scolastiche	<p>SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p>
3	Saloni	<p>GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI__sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici</p> <p>INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI</p> <p>INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIF</p>
1	Palestra	<p>LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA</p> <p>LABORATORIO DI YOGA</p> <p>LABORATORIO DELLA RISATA</p> <p>LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.</p>
3	Campi da gioco	<p>GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali)</p> <p>POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori</p> <p>3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA</p>

		(“SPORT ED EMOZIONI TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA
2	Aule multimediali	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
3	Televisori Videoproiettore Fotocamere digitali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA
3	Lettore CD e DVD	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
70	Materiale ludico sportivo	PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI
2	Computer con accesso a internet	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
2	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI

MILANO BONVESIN

N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
5	Aule scolastiche	<p>SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p>
2	Saloni	<p>GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI___sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici</p> <p>INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI</p> <p>INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO</p>
1	Palestra	<p>LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.</p>

2	Campi da gioco	GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali) POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI) TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA
2	Aule multimediali	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
4	Televisori Videoproiettore Fotocamere digitali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA
4	Lettore CD e DVD	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
50	Materiale ludico sportivo	PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI
3	Computer con accesso a internet	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
3	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI

MILANO TIMAVO

N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
2	Aule scolastiche	<p>SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico <p>INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE</p>
1	Saloni	<p>GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI_sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO</p>

1	Palestra	LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA
1	Campi da gioco	GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali) POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI) TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA
1	Aule multimediali	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
1	Televisore Videoproiettore Fotocamere digitali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA
1	Lettore CD e DVD	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
30	Materiale ludico sportivo	PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI
STRUMENTI INFORMATICI E DI STAMPA		
1	Computer con accesso a internet	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
1	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
PAVIA		
N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
4	Aule scolastiche	SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE
1	Saloni	GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI_sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE

		sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO
1	Palestra	LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.
2	Campi da gioco	GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA
1	Teatro/cinema	GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI_sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO
2	Aule multimediali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
2	Televisori Videoproiettore Fotocamere digitali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA
2	Lettore CD e DVD	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
50	Materiale ludico sportivo	PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI
STRUMENTI INFORMATICI E DI STAMPA		
2	Computer con accesso a internet	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
2	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
VARESE		
N°	Tipo	AZIONI
STRUTTURE IMMOBILI		
3	Aule scolastiche	SPAZIO DI CONFRONTO sul benessere e gli stili di vita sani DIARIO SULLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA MAPPATURA PARCHI E SPAZI URBANI PER SVOLGERE PRATICA MOTORIA + CREAZIONE DI UN'APP <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE

		<ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI IN CLASSE SULLA LEALTA' SPORTIVA, tenuti da alunni che praticano sport a livello agonistico INCONTRI TEORICI SUL METODO DI STUDIO EFFICACE + 10 POMERIGGI DI STUDIO, PER SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL METODO EFFICACE
2	Saloni	GRUPPI INFORMATIVI FORMATIVI sull'utilizzo del movimento/gioco come strumento per prevenire la dipendenza dagli strumenti tecnologici INCONTRI INDIVIDUALI E CORSI DI FORMAZIONE sull'importanza della pratica sportiva e sul benessere, PER I GENITORI INCONTRI SUL TIFO LEALE E CORRETTO – PROVE DI TIFO
1	Palestra	LABORATORIO ARTI MARZIALI E LEZIONE APERTA LABORATORIO DI YOGA LABORATORIO DELLA RISATA LABORATORIO CORPOREO-ESPRESSIVO SULLE EMOZIONI + LEZIONE APERTA.
2	Campi da gioco	GARE DI ARTI MARZIALI A GRUPPI (al termine dei laboratori di arti marziali) POMERIGGIO SPORTIVO (1 AL MESE), con coinvolgimento nonni e genitori 3 GARE DI ABILITA' MOTORIE + MOSTRA FOTOGRAFICA ("SPORT ED EMOZIONI) TORNEI DI SPORT TRADIZIONALE + GIORNATA SPORTIVA DEGLI SPORT TRADIZIONALI APERTA ALLE FAMIGLIE (anche del quartiere) LABORATORI SPORT DI STRADA
2	Aule multimediali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
STRUMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, LUDICHE ECC....		
2	Televisori Videoproiettore Fotocamere digitali	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE PER I LABORATORI, QUANDO DEVONO ESSERE FATTI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' SPORTIVA
2	Lettore CD e DVD	PER LE AZIONI FORMATIVE ED INFORMATIVE
50	Materiale ludico sportivo	PER TUTTI I LABORATORI SPORTIVI, LE GARE E GLI EVENTI SPORTIVI
STRUMENTI INFORMATICI E DI STAMPA		
2	Computer con accesso a internet	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI
2	Fotocopiatrici	ALL'OCCASIONE PER TUTTE LE AZIONI

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Sono riconosciuti i crediti formativi dalle seguenti università:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione "AUXILIUM" - Cod. Fisc. 06753231007

Via Cremolino n° 141 - **ROMA**
come da convenzione qui allegata

Si precisa inoltre che

Il **VIDES**, come organismo non governativo (ONG), è riconosciuto soggetto erogatore di formazione.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I tirocini sono riconosciuti dalla seguente **UNIVERSITÀ**:

- 1) **La Facoltà di Scienze dell'Educazione "AUXILIUM"** CF 06753231007, con sede a Roma, riconosce l'esperienza di Servizio Civile Volontario svolta nel presente progetto, attribuendo **CFU di tirocinio** ai sensi dell'art. 10 comma 5 del DM 270/2004 (*come da allegato*).

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I volontari durante lo svolgimento del servizio avranno a che fare con minori d'età compresa tra i 6 e i 18 anni, che si trovano in situazione di disagio scolastico e sociale, presentando difficoltà relazionali, devianza, sfiducia e dispersione scolastica.

Le competenze acquisite dai volontari del Servizio Civile, attraverso modalità di valutazione che verranno proposte agli stessi durante l'anno di servizio e che sfoceranno nell'*Attestazione delle conoscenze acquisite*, saranno rilevate dagli operatori dell'Associazione **COSPES/CIOFS Lombardia**, Cod. Fisc. n° 03939020966, con sede legale in Milano - Via Timavo n° 14, ente accreditato per i servizi di orientamento e formazione.

L'*Attestazione delle conoscenze acquisite* certificate e riconosciute è valido ai fini del curriculum vitae, come da protocollo d'intesa fra la suddetta Associazione e l'ente VIDES. (*come da allegato*). Esso verrà rilasciato loro al termine dell'anno di Servizio Civile.

L'ente suddetto valuta e certifica le seguenti competenze attinenti al progetto che contribuiranno alla crescita professionale dei volontari nell'ambito del settore educazione e promozione sociale:

Competenze di base:

- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica)
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...)

Competenze trasversali:

- capacità relazionali ed osservative
- capacità di ascolto e interazione con le varie fasce di età
- capacità di integrarsi con le altre figure /ruoli professionali e non
- capacità di fronteggiare imprevisti, affrontare eventuali problemi e/o conflitti che si possono creare
- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità di gestire i processi comunicativi interni ed esterni;
- capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- capacità di adottare stili di comportamento propositivi ed improntati alla cordialità e cortesia
- capacità di lavorare in team con gli altri volontari ricercando sempre forme di collaborazione
- capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari
- capacità di collaborare con il personale dell'Ente e con i colleghi coinvolti nel progetto in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- capacità di leggere i dati che emergono dall'analisi e osservazione di monitoraggio

Competenze tecnico professionali acquisibili attraverso l'espletamento delle attività previste:

- conoscenza delle principali teorie riguardanti i minori
- capacità di trovare risposte concrete ai numerosi problemi posti dal contesto sociale
- capacità di analizzare e definire le esigenze dei destinatari individuando le azioni/soluzioni adeguate
- progettazione e realizzazione di laboratori sportivi e ricreativi
- organizzazione e creazione di momenti sportivi coinvolgenti
- capacità di supportare l'organizzazione e la gestione di momenti di animazione/ socializzazione e di distensione

Le competenze verranno valutate alla fine del progetto di servizio civile attraverso le seguenti modalità:

- Colloquio e test ad inizio Servizio Civile,
- valutazione dossier del candidato,
- colloquio e prova pratica delle competenze acquisite.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

La formazione generale sarà effettuata presso:

- 1) "Casa Madre Mazzarello" - Corso Italia n° 75 – 28921 **ZOVERALLO DI VERBANIA (VB)**
- 2) Casa "Suor Teresa Valsè Pantellini" - Via Timavo n° 14 - 20124 **MILANO**
- 3) Nelle singole SAP

A livello nazionale sarà messa a disposizione dall'Ente la **Piattaforma e-learning** <http://www.landoflearning.it/portal/tiki-index.php> - per la formazione dei volontari e per il costante aggiornamento delle OLP.

Modalità di attuazione:

La formazione generale sarà effettuata in proprio dall'Ente con formatori accreditati, affiancati da un'equipe di persone qualificate.
Durante gli incontri di macroarea e zonali, è previsto l'intervento anche di esperti per l'approfondimento delle tematiche specifiche dell'incontro.

Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

VIDES

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In coerenza con gli obiettivi della formazione generale si utilizzeranno metodologie partecipative, dinamiche di gruppo, *cooperative learning*, e tutto ciò che può favorire un apprendimento adeguato all'ambito educativo-sociale e una relazione "orizzontale" di tipo interattiva tra il volontario e il formatore.

L'Ente VIDES considera "formazione" anche la rilettura dell'esperienza di servizio che i volontari attuano, nella convinzione che "imparare facendo esperienza" risulta un percorso efficace e valido per l'anno di servizio, ma soprattutto per la loro vita.

Sia nei corsi residenziali che durante l'anno di servizio civile i giovani avranno la possibilità di confrontarsi ed arricchirsi di testimonianze significative anche trasmesse da ex volontari di SC.

La formazione sarà programmata dall'equipe di formazione ed erogata con l'utilizzo di tre diverse metodologie:

-lezione frontale (35%): interattiva, all'inizio del servizio, negli incontri zonali utilizzando:

- interventi di esperti (dove si ritiene necessario);
- dibattiti;
- testimonianze;
- analisi di testi con particolare attenzione alla Costituzione Italiana;
- suggerimenti di letture adeguate;
- momenti di riflessione e discussione tra i partecipanti su ogni tematica trattata.

-dinamiche non formali (40%): mediante tecniche formative che stimolano le dinamiche di gruppo, *case studies*, *training group*,

giochi di ruolo, *out-door training*;
condivisione in plenaria e in piccoli gruppi;
visione di film, documentari e power point creati ad hoc.

-formazione a distanza (25%): con l'utilizzo della piattaforma e-learning, per l'approfondimento dei vari argomenti trattati negli incontri formativi, secondo le seguenti modalità:

- Auto-apprendimento asincrono attraverso la fruizione di contenuti pre-confezionati disponibili sulla piattaforma di erogazione e la proposta di simulazioni on-line ed esercitazioni. Eventuali quesiti e/o avvisi potranno essere pubblicati in bacheca, scegliendo i destinatari.
- Apprendimento in sincrono attraverso l'utilizzo del forum virtuale e i contatti diretti on line con il docente-formatore, prevedendo la registrazione di tutti i contributi in un giornale di lezione.
- Apprendimento collaborativo attraverso la creazione di comunità virtuali quali il forum.

I contenuti della formazione saranno predisposti in maniera flessibile ed adattabile ai volontari che **avranno la possibilità di "scaricare" e consultare le lezioni e l'elenco degli argomenti trattati anche off-line.**

Al termine di ogni modulo è previsto **un test di valutazione** del grado di apprendimento raggiunto. (on-line o off-line) e **al termine del complessivo monte di ore previsto per la formazione a distanza, un test di valutazione finale** per la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite

La piattaforma *e-learning* prevede **un registro delle presenze (sezione reports)** che memorizza gli accessi di tutti gli utenti, specificando l'orario e la durata complessiva delle connessioni attive.

In piattaforma, pertanto, sarà possibile verificare sia globalmente che individualmente per ogni singolo utente, quanto segue:

- ✘ numero totale utenti registrati
- ✘ numero totale accessi in piattaforma
- ✘ numero visitatori unici
- ✘ numero visualizzazioni pagine
- ✘ media pagine visitate per ogni sessione utente
- ✘ numero totale operazioni download di lezioni
- ✘ numero totale operazioni download di raccolte
- ✘ numero totale operazioni download di verifiche
- ✘ numero totale operazioni download

Tutti i contributi che si riterranno utili per completare la formazione dei volontari troveranno ampio spazio in database condivisi con modalità di accesso semplificata e in talune aree con possibilità di pubblicazione di file suggeriti dal volontario stesso.

Il continuo monitoraggio e la valutazione di ogni modulo formativo costituiranno le leve per assicurare il livello della formazione e il raggiungimento dei risultati attesi, relativamente ai contenuti, al grado di corrispondenza del progetto e delle azioni intraprese.

Verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Al fine di valutare l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze e la crescita individuale dei volontari, si prevede:

- L'applicazione di un test d'ingresso per valutare il livello di conoscenze iniziale
- La somministrazione di un test finale per verificare i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite
- Per quanto riguarda la formazione a distanza la piattaforma **e-learning** prevede:
 - un test di autovalutazione del grado di apprendimento raggiunto (per ogni modulo)
 - monitoraggio dell'interazione
 - strumenti di comunicazione intergruppo
 - pubblicazione dei dati

Per la formazione generale (lezioni frontali e dinamiche non formali) e piattaforma e-learning è previsto il registro di presenze che nel caso della piattaforma memorizza gli accessi di tutti gli utenti, specificando l'orario e la durata complessiva delle connessioni attive.

La formazione sarà direttamente seguita dall'équipe di formatori che, in collaborazione con i responsabili di ogni sede operativa, verificherà il percorso di crescita umana e professionale dei volontari.

In particolare

- Gradimento: soddisfazione che il programma formativo ha generato nei volontari;
- Apprendimento: valutazione delle conoscenze e capacità relazionali apprese;
- Trasferimento dei contenuti: verificare quale cambiamento ha determinato la formazione nella vita relazionale e professionale del volontario (“assessment” iniziale e finale)

Contenuti della formazione:

Come esplicitato nel modello formativo consegnato all'UNSC in fase di accreditamento e da questo verificato, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale approvate con Decreto n. 160/2013, mirerà a consolidare nei volontari l'identità del “Servizio Civile” quale espressione per promuovere i valori costituzionali fondamentali della nostra comunità, la difesa della Repubblica e delle sue istituzioni, così come disegnati ed articolati nella nostra Costituzione.

Attraverso la formazione si vorrà pertanto fornire ai giovani quegli strumenti concettuali necessari per:

- ✘ far vivere loro correttamente l'esperienza del servizio civile nella sua funzione di difesa civile, non armata e non violenta della Patria;
- ✘ contribuire a sviluppare la cultura del servizio civile quale esercizio di un diritto di cittadinanza e espressione di una “collaborazione civica” promossa e organizzata dalla Stato e realizzata attraverso l'Ente;
- ✘ far crescere e maturare nei giovani il senso di appartenenza alla comunità e tradurre

- in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla nostra Costituzione;
- ✘ promuovere nella comunità di appartenenza i valori ed i diritti universali dell'uomo;

Il percorso formativo sarà inizialmente presentato, condiviso e discusso con i volontari in servizio, in modo da “personalizzarlo al gruppo” e attivare quel senso di appartenenza al percorso che è presupposto alla partecipazione e all'apprendimento.

La formazione, pertanto, sarà intesa come un processo di crescita della persona in tutti i suoi aspetti e verterà sui seguenti argomenti:

- riflettere sull'identità del servizio civile nazionale: la sua funzione di difesa della Patria e nello specifico, di “difesa civile non armata e non violenta”;
- approfondire il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza; la difesa della Patria nella forma non armata, non violenta e pacifista;
- conoscere la normativa vigente: legge 64/01 - D.lgs 77/02 – la Costituzione Italiana - le istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui il volontario è inserito, al fine di apprendere le regole di condotta ed i valori necessari per vivere ed interagire correttamente con la comunità di appartenenza;
- favorire una profonda riflessione sulla propria esperienza e il proprio posto nella società;
- promuovere la crescita del senso di cittadinanza e di appartenenza alla comunità civile;
- educare alla solidarietà e gratuità;
- approfondire il senso della scelta del servizio civile e del suo significato sociale e politico;
- acquisire consapevolezza del valore formativo e umano dell'esperienza del servizio civile;
- conoscere le normative specifiche che lo regolano;
- approfondire tematiche connesse al valore della solidarietà, della cittadinanza attiva, della prevenzione, dell'impegno civile, dell'integrazione sociale, dell'uguaglianza, della pace e della non violenza per contribuire a costruire un mondo più giusto ed equo;
- approfondire la conoscenza del Vides, la sua “vision” e “mission”, la rete territoriale e internazionale con cui collabora e i suoi 25 anni di storia;
- conoscere il progetto e la realtà territoriale in cui il volontario dovrà operare per renderlo sempre più propositivo, protagonista e responsabile.

La formazione generale seguirà le macroaree e i moduli formativi proposti dalle linee guida:

1 “Valore e identità del SCN

- 1.1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
- 1.3. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - a) La difesa civile non armata e non violenta: i principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza
 - b) La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; prevenzione delle guerre; peacekeeping; peace-enforcing e peacebuilding.
Pace e diritti umani: dalla Costituzione italiana alla Carta Europea e agli

ordinamenti delle Nazioni Unite

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

2.1 Formazione civica

2.2 Le forme di cittadinanza

2.3 La protezione civile

2.4 La partecipazione dei volontari nel servizio civile

2.5 La solidarietà e le forme di cittadinanza

2.6 Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

2.7 Diritti e doveri del volontario in servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

3.1 Presentazione dell’ente VIDES e dell’Istituto salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice

3.2 Il lavoro per progetti

3.3 L’organizzazione del servizio civile e le sue figure

3.4 Disciplina del rapporto tra l’Ente VIDES e i volontari

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata:

La formazione generale sarà erogata e certificata nel sistema Helios entro il 180° giorno dall’avvio del progetto stesso. Le 48 ore di formazione generale saranno così articolate:

12 ore di formazione generale iniziale a **Milano Via Timavo, 14 – 20124 MILANO**

24 ore di incontri zionali a **Zoverallo Corso Italia n° 75 – 28921 ZOVERALLO DI VERBANIA (VB)**

12 ore di formazione a distanza per approfondimento degli argomenti, comprensive sia del tempo trascorso on line che di quello off line.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

SAP Casa Maria Ausiliatrice dell’Istituto delle Figlie di M. Ausiliatrice: Via Lombardia, 40
25125 BRESCIA (BS)

SAP Istituto Maria Ausiliatrice: Via Cardinal Ferrari, 7 21053 CASTELLANZA (VA)

SAP Comunità FMA 3: Via Buffoli, 11 20095 CUSANO MILANINO (MI)

SAP Comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice: Viale don Bosco, 9 20092 CINISELLO
BALSAMO (MI)

SAP Istituto Maria Mazzarello delle Salesiane di don Bosco: Via Laura Vicuna, 1

20092 CINISELLO BALSAMO (MI)
SAP Istituto Maria Ausiliatrice: Via Caldone, 18 23900 LECCO
SAP Casa di San Giuseppe: Via Casanova, 31 20066 MELZO (MI)
SAP Istituto Maria Ausiliatrice: Via Bonvesin de la Riva, 12 20129 MILANO
SAP Comunità Suor Teresa Valsè Pantellini: via Timavo, 14 20124 MILANO
SAP Istituto Maria Ausiliatrice: Via Ludovico il Moro, 13 27100 PAVIA
SAP Scuola Maria Ausiliatrice: Via Sergnano, 10 SAN DONATO MILANESE (MI)
SAP Casa Maria Ausiliatrice: Piazza Libertà, 9 21100 VARESE

Modalità di attuazione:

La formazione specifica è effettuata in proprio dall'Ente con formatori accreditati, affiancati da un'equipe di persone qualificate.

Per alcuni temi specifici si procederà con l'utilizzo della piattaforma e-learning.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica si prefigge di far acquisire al volontario le competenze educative comuni a tutti i progetti, nonché gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività.

La formazione specifica assume quindi, anche, un valore di orientamento professionale per i volontari.

□ **Tecniche e metodologie di realizzazione previste**

- **Accoglienza-Inserimento:** incontri iniziali finalizzati alla conoscenza del progetto e all'inserimento dei volontari nella sede di attuazione (lezione frontale)
- **Formazione sul campo:** sono previsti vari momenti formativi in itinere (valutati anche in base ai volontari selezionati) per una attenta analisi dei ruoli e delle mansioni svolte. (lezioni frontali e dinamiche non formali)
- **Verifica delle competenze acquisite:** durante l'anno sono previsti, con scadenza trimestrale, incontri di verifica per una presa di coscienza da parte dei volontari dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti e delle competenze acquisite. (dinamiche non formali)
- Per alcuni contenuti specifici verrà utilizzata la ***formazione a distanza con l'utilizzo della piattaforma e-learning***

La formazione specifica, oltre agli incontri formativi programmati, si svolge quotidianamente attraverso:

- la spiegazione teorica,

- l'affiancamento pratico nelle mansioni che il volontario deve svolgere,
- la verifica e lettura critica delle stesse, avvalendosi in particolare della metodologia del “*learning by doing.*”

Al volontario entro il 90° giorno di servizio verrà proposto, da parte del responsabile della sicurezza della sede dove svolge il suo servizio, un **corso di formazione e informazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Certificazione della formazione generale e specifica erogata

Il VIDES provvederà a certificare le ore di formazione generale e specifica svolte predisponendo per ciascuna SAP, una scheda “*registrazione delle presenze*” per ogni incontro formativo.

Ogni scheda sarà così articolata:

- luogo di svolgimento del corso di formazione;
- data e orario in cui è stata erogata la formazione, con firma del volontario, all’inizio e fine della lezione;
- nominativo del docente e qualifica;
- tematica approfondita;
- metodologia utilizzata;
- clima rilevato tra i partecipanti secondo una scala a tre items:

- ✘ **confusione:** l’attività è spesso interrotta;
- ✘ **interesse:** l’attività si svolge in uno spirito di collaborazione;
- ✘ **coinvolgimento generale:** l’attività è svolta con modalità molto attiva e con sostegno reciproco interno al gruppo

Per la formazione a distanza saranno predisposti appositi report di download e consultazioni personalizzate

Contenuti della formazione:

Obiettivi della formazione specifica sono:

- Conoscere e assumere concretamente e nei dettagli il progetto in cui ci si inserisce con l’esperienza di servizio civile;
- acquisire le capacità e le competenze relazionali, organizzative, professionali e/o tecniche;
- acquisire i contenuti per le competenze necessarie allo svolgimento delle singole attività;
- conoscere le attuali traduzioni del sistema preventivo di don Bosco, le problematiche educative e gli strumenti di analisi educativa nello stile della preventività salesiana;
- verificare la propria inclinazione verso l’ambito specifico.

Tabella Moduli di base

Argomenti	Durata
Presentazione del progetto	6 ore

Presentazione dell'Ente, del territorio, e dei destinatari del progetto	10 ore
Dinamiche ed esperienze educative e formative	20 ore
Tecniche di gestione e animazione	12 ore
Competenze specifiche "SPORT E APPRENDIMENTO: COMPAGNI DI BANCO"	20 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	72 ore

Modulo 1

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO - 6 ore

Docente: OLP, Bisin Simona

- Informazioni di tipo logistico
- Presentazione nel dettaglio delle attività in cui i volontari saranno impegnati
- Presentazione del team di lavoro
- Approfondimento sui requisiti motivazionali e formativi per diventare un operatore della Comunità Educante
- Predisposizione piano di lavoro personale

Modulo 2

L'ENTE, IL TERRITORIO, I DESTINATARI DEL PROGETTO

Docente: OLP, Bisin Simona

- Conoscenza dell'Ente e della sede di attuazione progetto
- Conoscenza bisogni del territorio e dei destinatari del progetto
- Forme di disagio infantile, adolescenziale e giovanile presenti in loco
- Le figure educative, la comunità educante e le reti interattive in atto
- L'organizzazione e gestione di eventi.

Modulo 3

DINAMICHE ED ESPERIENZE EDUCATIVE E FORMATIVE

Docente: OLP, Bisin Simona, Barberi Carla, Calvino Giulia

- L'integrazione della persona;
- L'ascolto e la capacità di lettura degli altri;
- La gestione dei conflitti;
- La diversità come valore;
- Il lavoro di équipe;
- Il lavoro di rete;
- Il Sistema Preventivo come stile relazionale specifico con i giovani e gli adulti educatori.

Modulo 4

TECNICHE DI GESTIONE E ANIMAZIONE

Docente: OLP, Bisin Simona, Barberi Carla

- Tecniche di gestione del gruppo
- Tecniche di gestione della didattica
- Tecniche ludico-ricreative
- Tecniche di animazione sportiva
- Tecniche di gestione dei casi particolari e problematici

Modulo 5**COMPETENZE SPECIFICHE SPORT E APPRENDIMENTO: COMPAGNI DI BANCO**

Docente: OLP, Bisin Simona, Brasca Lucia

- Progettazione e organizzazione di laboratori di gioco e sportivi
- Organizzazione e gestione di tornei e gare sportive
- Progettazione e organizzazione di laboratori di studio/attività
- Il movimento e il gioco come strumenti di prevenzione

Modulo 6**FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**

Docente: Carenzi Luca, Irmanà Caterina

- Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati
Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto

Durata:

La formazione specifica sarà erogata per un totale di 72 ore secondo le seguenti modalità:

- ✘ 70% delle ore previste (50,4 ore) entro il 90°giorno dall'avvio del progetto
- ✘ 30% delle ore rimanenti (21,6 ore) entro il 270° giorno dall'avvio del progetto

Altri elementi della formazione

Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rinvia al sistema di monitoraggio della formazione presentato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente



The image shows a circular official stamp on the left and a handwritten signature in blue ink on the right. The stamp contains the text: "VIDES VOLONTARIATO INTERNAZIONALE" in the center, and "Via di San Sabba, 14 - 00153 ROMA" around the top edge, and "Tel. 06.5760048 - Fax 06.5762204" around the bottom edge. The signature is written in a cursive style and appears to read "Giovanna Torreggiani".

